



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Esami di Stato A.S. 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese

Classe 5° L

Materia	Docente
Italiano	Prof.ssa Silvia Icardi
Latino	Prof.ssa Silvia Icardi
Francese	Prof.ssa Marzia Caneschi/Silvie Theffo
Inglese	Prof.ssa Antonella Rossi/Victoria Lynough
Storia	Prof.ssa Silvia Cardini/Lucie Di Martino
Filosofia	Prof.ssa Cristina Balsimelli
Matematica	Prof.ssa Chiara De Angelisi
Spagnolo	Prof.ssa Silvia Agnolucci/Teresa Russo
Scienze	Prof.ssa Josephina Privat
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Anna Albertini
Educazione fisica	Prof. ssa Donatella Gandolfi
Religione	Prof.ssa Ornella Pasturi

Il Coordinatore
(prof.ssa Silvia Cardini)

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Anna Pezzati)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese
- 1.3. Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese
- 1.4. EsaBac: il doppio diploma
- 1.5

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. ALTRE ATTIVITÀ

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame
- 13.6 Valutazione della prova Esabac

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo Internazionale Linguistico-Scientifico a opzione francese è stato istituito nel nostro liceo a partire dall'a. s. 1996-97, sulla base di un Accordo bilaterale tra Italia e Francia.

Articolato in un biennio comune e in un triennio scientifico o linguistico, a scelta dello studente, l'indirizzo prevede un monte ore di 36 ore settimanali in tutti e cinque gli anni di studio e, al termine del percorso, il rilascio simultaneo di un doppio diploma di Stato: Diploma di Stato italiano e Baccalauréat francese.

Per meglio comprendere la specificità del Liceo Internazionale Scientifico, si propone una sintetica descrizione dell'articolazione complessiva dell'indirizzo.

1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese

Al **biennio comune** sono ben rappresentate l'area umanistica, l'area scientifica e tecnica, l'area linguistica, per complessive 36 ore settimanali. Il Quadro orario è indicato in tabella:

MATERIA	I anno	II anno
Italiano	5	5
Latino	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (2 C)	4 (2 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Geografia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Educazione civica, giuridica, economica	2	2
Matematica	4	4
Fisica	3	3
Scienze	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36

*** E' prevista la presenza con docenti madrelingua**

C= ore di presenza con docente madrelingua

Alla base del modello, come può desumersi dal prospetto riassuntivo, c'è la struttura di un liceo italiano, nei suoi indirizzi di Liceo scientifico e linguistico. Su tale base si innestano:

1. lo studio del Francese che, oltre ad essere approfondito in tutte le sue valenze linguistico-comunicative e nell'espressione letteraria, viene anche usato per veicolare la Storia e la Geografia diventando, pertanto, elemento caratterizzante del corso di studi;
2. il potenziamento dell'Inglese, mediante la veicolazione in lingua di moduli didattici di Economia, nell'ambito dell'insegnamento del Diritto;
3. il potenziamento dell'area scientifica, con un consistente monte ore dedicato alla Matematica, alla Fisica, alle Scienze.

Così strutturato, il biennio comune risponde efficacemente al bisogno degli allievi di effettuare in modo consapevole la scelta relativa alla prosecuzione del corso di studi nel triennio.

1.3. Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese

Le discipline umanistico-linguistiche costituiscono l'asse portante del triennio linguistico, nel corso del quale allo studio di inglese e francese si aggiunge quello di una terza lingua, tedesco o spagnolo, a scelta dello studente. Le materie scientifiche sono presenti con le scienze e la matematica per sei ore settimanali (tre per le scienze e tre per la matematica).

La dimensione internazionale e interculturale ha da sempre caratterizzato l'indirizzo linguistico e su di essa si è naturalmente inserito il percorso EsaBac: continua per l'intero triennio la veicolazione in francese della Storia, oggetto della terza prova scritta all'Esame di Stato, di cui si dirà più avanti.

Prosegue anche lo svolgimento di moduli CLIL in inglese; sono infatti realizzati un modulo di Storia dell'Arte nelle classi terze e un modulo di Scienze nelle classi quarte, attraverso la collaborazione degli insegnanti delle suddette discipline e il docente madrelingua. I moduli sono sviluppati durante le ore curricolari delle relative materie, con verifica finale in Inglese e nella disciplina non linguistica. Detti moduli contribuiscono al potenziamento della conoscenza della lingua inglese, per la quale è previsto alla fine del triennio il raggiungimento del livello B2 del QCER.

La presenza di *docenti madrelingua* contribuisce al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli alunni, ma soprattutto promuove l'interazione tra le varie culture, sviluppa il confronto culturale e favorisce una formazione proiettata in dimensione europea. La pratica della progettazione e del lavoro comune permette un proficuo scambio di impostazioni metodologiche e di pratiche didattiche che arricchiscono la formazione dei docenti e le abilità dei discenti, in vista della loro prosecuzione degli studi in Italia e anche all'estero.

Il carattere internazionale del liceo è rafforzato da altre attività quali il teatro in lingua, i viaggi d'istruzione, gli scambi sia di classi intere che individuali e i contatti costanti con gli enti internazionali presenti sul territorio (*Istituto Europeo, Institut Français, British Institute, scuole straniere*, ecc.).

Nell'arco del triennio, per ogni sezione è previsto uno scambio con un liceo francese ed è proposto anche *uno scambio o una settimana di soggiorno studio* in un Paese in cui si parla una delle altre lingue straniere studiate (Inglese, Tedesco o Spagnolo).

Per potenziare la conoscenza della cultura francese e ampliare la conoscenza del sistema scolastico di oltralpe, anche in vista di un proseguimento degli studi universitari in Francia, si è stipulato un protocollo di intesa fra il nostro liceo e i Licei Pierre de Fermat di Tolosa, Victor Hugo di Parigi, Victor Louis de Talence (Bordeaux) e St Vincent di Senlis con i quali si organizzano scambi individuali della durata di quattro settimane, destinati ad alcuni alunni delle classi quarte.

Ogni classe del triennio svolge un workshop presso il British Institute di Firenze con gli insegnanti dell'Istituto, su argomenti di letteratura concordati annualmente.

Per gli alunni che ne fanno richiesta sono previste attività di supporto, prove simulate e tutoring per il conseguimento delle certificazioni europee per la lingua inglese, francese, tedesca e spagnola.

Il programma di lingua e letteratura francese si inserisce nel percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat.

I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

Lo studio della lingua è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare in francese secondo i parametri di riferimento previsti dal livello B2 del QCER.

Per quanto attiene al versante letterario, il programma allegato al D.M. 91/2010 prevede per i tre anni del percorso integrato 9 itinerari letterari (*thématiques culturelles*) articolati intorno a un tema comune alle letterature italiana e francese, che si inseriscono all'interno dei programmi delle due discipline.

Quelli affrontati nell'ultimo anno di corso sono i seguenti:

1. Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia
2. Il nuovo ruolo del poeta nella seconda metà del XIX secolo: Baudelaire e i "poeti maledetti", il Decadentismo e la Scapigliatura.
3. La trasformazione delle tecniche narrative nel XX secolo
4. Gli scrittori del XIX e XX secolo e la guerra.

All'interno degli itinerari letterari ogni consiglio di classe ha programmato dei percorsi tematici (*itinéraires*) di approfondimento, costruiti intorno ad una problematica e corredati di testi significativi, che si propongono di studiare un determinato movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario. I percorsi tematici che sono stati oggetto di studio nel corrente anno scolastico sono illustrati negli allegati A di francese e di italiano.

In sintonia con quanto previsto dal D.M. 95/2013 e con la metodologia praticata in Francia, si privilegia fin dal primo anno del triennio una didattica basata sulla centralità del testo, guidando gradualmente gli alunni all'analisi delle varie componenti – nuclei informativi, caratteristiche linguistiche e stilistiche – atte a comprendere struttura e significato di ogni brano analizzato. L'osservazione e il commento di una scelta antologica di testi sono esercizi essenziali per la comprensione delle tematiche e dello stile degli autori e per l'illustrazione delle caratteristiche delle varie correnti letterarie studiate. Questa pratica didattica consente di preparare gli alunni alla terza prova scritta, potenzia le capacità individuali di analisi e favorisce la formazione di lettori consapevoli e critici.

In collaborazione con i docenti di Storia dell'Arte, si evidenzia poi il rapporto fra la letteratura e le altre arti, guidando gli alunni all'analisi di documenti iconografici.

Per meglio comprendere il Liceo Linguistico Internazionale, si riporta di seguito il Quadro orario del

Triennio, con indicato il monte ore di ciascuna disciplina:

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4
Latino	2	2	2
Francese*	5 (5 C)	5 (5 C)	5 (5 C)
Inglese*	4 (1 C)	4 (1 C)	4 (1 C)
Tedesco/Spagnolo*	5 (1C)	5 (1C)	5 (1C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)
Matematica	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua
C= ore di compresenza con docente madrelingua

1.4. EsaBac: il doppio diploma

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, gli studenti del Liceo Internazionale Linguistico e Scientifico affrontano le prove di esame per il conseguimento dell' EsaBac (regolamentato nella sua fase definitiva dal DM 95/2013), il doppio diploma che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner. Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma.

L'insegnamento della Storia è da sempre impartito in francese con la compresenza di un professore di Lettere e di un docente madrelingua (conversatore). La metodologia utilizzata è quella adottata in Francia, secondo la quale si privilegia l'uso dei documenti autentici (scritti e iconografici). Le prove di verifica si svolgono in lingua e sono indirizzate alla preparazione delle due tipologie di prove scritte previste dal DM 95/2013 (Composizione, e Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici). La preparazione e la correzione delle prove viene svolta dai due professori compresenti, il docente madrelingua interviene soprattutto per la valutazione della lingua e la verifica del rispetto della metodologia.

Il programma di Storia per la Terza prova dell'Esame di Stato (definito dall'allegato 3 del DM 91/2010) verte sui seguenti temi:

- Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri
- La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri
- L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

Le novità introdotte dal Progetto EsaBac riguardano essenzialmente l'articolazione e la tipologia della Terza prova scritta dell'Esame di Stato.

1.5 Articolazione delle prove Esabac

Nel corso del triennio gli alunni sono stati allenati per sostenere la parte di esame specifica, denominata EsaBac, costituita da una parte scritta e una parte orale, come stabilito dal D.M. 91/2010.

La prova scritta, della durata complessiva di 6 ore ed effettuata successivamente allo svolgimento della seconda prova, avrebbe dovuto articolarsi in due prove distinte:

- una prova scritta di Lingua e letteratura francese, della durata di 4 ore;
- una prova scritta di Storia in lingua francese, della durata di 2 ore.

La prova orale di Lingua e letteratura francese, invece, si svolge nell'ambito del colloquio dell'Esame di Stato, di cui fa parte integrante.

Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
Scritta	Lingua e letteratura francese	4 ore	Analisi di un testo , tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri Saggio breve , da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto
	Storia	2 ore	Composizione Studio e analisi di un insieme di documenti , scritti e/o iconografici
Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio	

Per quanto riguarda la tipologia delle prove scritte, sia la prova scritta di Lingua e Letteratura francese che la prova scritta di Storia in francese vertono sul programma specifico del percorso EsaBac.

Quest'anno, ai sensi dell'O.M 10 del 16 maggio 2020, art. 18, la parte di esame specifica, denominata EsaBac, è costituita da:

- una prova orale di Lingua e Letteratura francese;
- una prova orale della disciplina non linguistica: Storia.

Le prove orali di Lingua e Letteratura francese e di storia si svolgono nell'ambito del colloquio e per il loro espletamento è previsto di assegnare un tempo indicativo di 20 minuti che si aggiungerà, se necessario, alla normale durata del colloquio.

Valutazione delle prove EsaBac

Ai fini dell'Esame di Stato, le valutazioni delle prove orali di Lingua e Letteratura francese e di Storia vanno ricondotte nell'ambito dei punti previsti per il colloquio, di cui costituiscono parte integrante.

Ai soli fini del rilascio del diploma francese del Baccalauréat

-il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova orale di lingua e Letteratura

francese, la prova orale di storia è espresso in ventesimi.

-il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac risulta dalla media aritmetica dei voti in ventesimi ottenuti nelle prove specifiche EsaBac, ovvero la prova orale di Lingua e Letteratura francese e la prova orale di Storia

- il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Le finalità generali dell'attività didattica programmate dal Consiglio di classe si possono così indicare:

- Abituarsi al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi, attuando processi di valutazione e autovalutazione critica.
- Sviluppare la consapevolezza critica della complessità del reale attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico e scientifico-ambientale attraverso la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità, rispetto per l'ambiente.
- Favorire lo sviluppo di una mentalità interculturale.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.
- Promuovere l'approccio alla multimedialità e alle nuove metodologie informatiche con spirito analitico e critico.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Sviluppo della capacità di analisi, sintesi e produzione.
- Sviluppo della capacità di cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi storico-naturali, formali, artificiali.

- Sviluppo organico della riflessione sulla struttura delle lingue oggetto del percorso di studi.
- Sviluppo della capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi settoriali.
- Acquisizione di metodologie e strumenti operativi propri delle varie discipline.
- Sviluppo dell'autonomia individuale e del senso critico, anche attraverso un approccio volto al confronto e alla comparazione.
- Potenziamento delle capacità di collaborare al fine di realizzare un lavoro comune.
- Potenziamento delle capacità di ascolto, di partecipazione e di dialogo.

2.3 Obiettivi disciplinari

Area umanistica

Conoscenze

- Acquisire i contenuti specifici delle discipline
- Conoscere i quadri culturali relativi all'Ottocento e al Novecento nell'ambito artistico e letterario
- Conoscere gli strumenti di analisi di un testo

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
- Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture.

Abilità

- Usare in modo appropriato la terminologia specifica delle diverse discipline
- Esprimersi correttamente nella forma sia scritta che orale
- Leggere i testi e i documenti iconografici e decodificarne il linguaggio
- Sviluppare un discorso con coerenza e padronanza della terminologia
- Analizzare e sintetizzare le informazioni
- Usare le nozioni acquisite per formulare giudizi personali
- Sviluppare abilità e mezzi per leggere e discutere i testi in lingua
- Comprendere ed utilizzare le lingue straniere in situazioni informali e formali
- Attuare processi di analisi, sintesi e astrazione.

Area scientifica

Conoscenze

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

Competenze

- Sviluppare l'attitudine a riesaminare e sistemare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite.
- Inquadrare le varie teorie scientifiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.
- Acquisire la consapevolezza del valore delle Scienze quale componente culturale fondamentale per la lettura e l'interpretazione della realtà, ovvero della struttura della materia che ci circonda.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

Abilità

- Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica e delle scienze naturali.
- Saper utilizzare gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni naturali.
- Sviluppare la capacità di riconoscere analogie e differenze tra problemi di natura diversa.
- Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Utilizzare il metodo scientifico e operare logicamente.
- Saper utilizzare le regole nelle varie applicazioni.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

La classe 5° L è attualmente composta da 18 studenti, 3 maschi e 15 femmine. La classe ha mantenuto un nucleo stabile per tutto il triennio con tre nuovi ingressi nell'anno scolastico 2017-2018 e un nuovo ingresso nell'anno 2018-19. Nel corso del triennio si è registrato un solo caso di non promozione dalla classe IV alla V.

I cambiamenti di tale composizione sono riassunti nello schema successivo:

Alunni	III	IV	V anno
Numero alunni provenienti dalla classe precedente	19	17	18
Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente			
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	3	0	1
Non promossi a giugno	0	1	

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe ha mantenuto un profilo stabile durante il triennio con un tre nuovi ingressi nel primo anno dovuti alla riconfigurazione delle sezioni nel passaggio da biennio a triennio e un nuovo ingresso nell'anno in corso. Attualmente gli studenti sono 18 e interagiscono fra di loro mostrando solidarietà e senso della comune appartenenza all'Istituzione scolastica.

Fin dall'inizio del triennio la classe ha dimostrato un comportamento corretto sotto il profilo disciplinare. La partecipazione alle lezioni è stata vivace e si espressa a seconda dei singoli temperamenti e dei vari livelli di apprendimento attraverso richieste di chiarimenti, ipotesi di interpretazione, apporti di conoscenze personali. In ogni caso tutti gli allievi si sono resi disponibili ad accogliere le strategie didattiche suggerite dai docenti.

Nell'arco di questi anni anche nei momenti critici, che si sono verificati in occasione dell'avvicendamento di nuovi docenti su alcune cattedre, la classe ha saputo mantenere un dialogo proficuo esprimendo in maniera corretta dubbi ed esigenze di chiarimento metodologico. Grazie a questo atteggiamento positivo la classe ha potuto far fronte alle nuove richieste didattiche e proseguire il suo percorso di crescita. Un riconoscimento particolare merita a questo proposito l'azione dei suoi rappresentanti che in tutti gli anni del triennio si sono sempre mostrati validi e corretti mediatori fra le parti.

In questo quadro complessivamente positivo si distinguono tuttavia livelli diversi di interesse e di impegno e dunque gli obiettivi raggiunti non risultano omogenei.

Un buon numero di studenti presenta un rendimento soddisfacente, ottenuto grazie all'attenzione continua e alla partecipazione costante durante il lavoro in classe, a cui si è sommato nel corso degli anni un serio impegno nello studio individuale. Un piccolo numero raggiunge risultati eccellenti grazie alla capacità di rielaborazione critica e autonoma dei temi trattati e all'abilità di sintesi di concetti afferenti ad aree culturali diverse. Una esigua minoranza

degli allievi ha però mostrato un atteggiamento talora passivo e non è riuscita ad applicarsi con la continuità richiesta ai temi di studio raggiungendo risultati per lo più mnemonici e talvolta lacunosi.

Il risultato ottenuto dalla classe nel suo complesso può dunque essere definito come discreto anche in ragione dell'impegno costante al superamento dei propri limiti manifestato da quasi tutti gli studenti nel corso del triennio.

Molto positivo è risultato il profilo della classe nella partecipazione alle attività extracurricolari o i vari progetti a cui ha aderito, tra cui anche il percorso del PCTO. In questo caso, infatti, tutti gli studenti si sono mostrati corretti e interessati rispondendo con senso di responsabilità ma anche con sincera partecipazione alle richieste culturali e organizzative che tali progetti proponevano. In occasione del progetto Erasmus plus, svoltosi in terza e quarta, "Europati vedo ti vivo" che implicava -oltre a una ricerca storico-artistica sui valori europei- anche l'offerta della reciproca ospitalità fra studenti dei diversi paesi partecipanti, la classe ha dato prova di aver realmente assimilato la vocazione internazionale del nostro istituto dimostrando grande apertura alla diversità culturale e antropologica nonché una vivace curiosità intellettuale.

Le indicazioni relative alle conoscenze, competenze, capacità specifiche delle singole discipline sono riportate nelle relazioni finali di ogni docente, le quali costituiscono parte integrante di questo documento.

3.3. Consiglio di classe

Nel corso del triennio c'è stata continuità didattica nella maggior parte delle discipline; la discontinuità ha riguardato, però, proprio due delle materie di indirizzo: Storia in lingua francese e Spagnolo. Ogni anno, infatti, è cambiata la docente lettrice di **Storia** che affianca il Docente di storia nell'insegnamento in lingua francese della disciplina e nella formazione per la prova Esabac, e dalla classe terza alla quarta è cambiata la docente di **Spagnolo** e quella di **Filosofia**. Per meglio chiarire la situazione si riporta la composizione del **Consiglio di Classe** nel triennio:

Classe	III	IV	V
Italiano	Icardi	Icardi	Icardi
Latino	Icardi	Icardi	Icardi
Storia	Cardini/Cerer	Cardini/Preveraud	Cardini/Di Martino
Filosofia	Giachi	Balsimelli	Balsimelli
Francese	Caneschi/Theffo	Caneschi/Theffo	Caneschi/Theffo
Inglese	Rossi/Colarossi	Rossi/Lemmon	Rossi/Lynough
Matematica	De Angelis	De Angelis	De Angelis
Spagnolo	Severi/Toledo	Agnolucci/Yurrita	Agnolucci/Russo
Scienze	Privat	Privat	Privat
Disegno e Storia dell'Arte	Albertini	Albertini	Albertini
Educazione fisica	Gandolfi	Gandolfi	Gandolfi
Religione	Benvenuti	Benvenuti	Benvenuti

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento delle attività didattiche, accanto alla tradizionale lezione frontale, i docenti hanno proposto lezioni partecipate, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali. Per ciascuna disciplina si rimanda agli Allegati A in cui i programmi risultano già dettagliati, anche se verranno perfezionati al termine dell'anno scolastico.

Per l'insegnamento della Storia sono stati utilizzati, oltre ai documenti forniti dal libro di testo, documenti fotografici e iconografici reperiti in rete, documenti sonori di canzoni di guerra, registrazioni di interviste a testimoni od esperti.

Il metodo di lavoro impostato dai docenti in senso individuale e multidisciplinare ha privilegiato la lettura, la comprensione e l'analisi dei testi a diversi livelli (compositivo e formale, tecnico e tematico), ma ha previsto anche:

- Lezioni frontali dialogate e guidate
- Discussioni e approfondimento di temi in classe
- Lavori di gruppo
- Svolgimento guidato di esercizi esplicativi ed applicativi da parte degli studenti
- Redazione di composizioni
- Svolgimento di tracce per la preparazione agli Esami di Stato
- Compresenza con esperto di conversazione nelle discipline linguistiche e non linguistiche.

Dopo la chiusura della scuola a seguito dell'epidemia, in data 24 marzo è stata attivata la piattaforma Microsoft Teams per l'insegnamento a distanza e i docenti hanno potuto svolgere videolezioni nonché procedere all'assegnazione di attività e alla loro revisione.

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

a) Come mezzi sono stati usati (in diversa misura a seconda delle varie discipline):

- testi in adozione
- testi messi a disposizione dai docenti
- materiale in fotocopia prodotto dai docenti
- materiali audiovisivi e multimediali
- conferenze, incontrididattici

b) Gli spazi utilizzati sono stati prevalentemente:

- Aula per lo svolgimento delle lezioni teoriche
- Laboratorio informatico e linguistico
- Aula LIM
- Laboratorio di Scienze
- Aula video
- Aula conferenze

Tempi programmazione: il Collegio Docenti ha adottato la divisione in quadrimestri.

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati.

Tali progetti, avviati e realizzati dai C. d. C., hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe 5L del Liceo Internazionale nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, completando per lo più i percorsi già alla fine dell'a. s. 2018/2019. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti, infatti, un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più

ampio.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati.

Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

N. ALUNNI	PROGETTO/I a.s. 2017/2018	PROGETTO/I a.s. 2018/19
18 alunni	A) Progetto <i>Erasmus-Richmond</i>	A) Progetto <i>Erasmus-Richmond</i>
	Scambio a Biarritz Lycée André Marlaux (Francia) Scambio ad Onesti National College Grigore Mouisil (Romania)	Scambio a Valencia IES Serpis (Spagna) Scambio ad Atene Zanneio experimental high school of Piraeus (Grecia)

La prof.ssa Adele Cilento (docente dell'istituto ma non della classe) è stata designata quale tutor per i Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento del progetto. Già alla fine del IV anno la totalità della classe aveva completato e/o superato il numero delle ore previste.

VALUTAZIONE degli alunni nei PCTO

La valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali è stata effettuata attraverso schede riepilogative a cura dei tutor interno ed esterno. I livelli raggiunti sono stati ottimi, in qualche caso eccellenti, perché gli studenti hanno reagito in modo decisamente positivo e si sono mostrati sempre pronti a collaborare e a impegnarsi anche nelle situazioni più complesse. In particolare:

- Nel progetto Erasmus-Richmond gli studenti hanno lavorato in modo alternato ma continuativo alla realizzazione dei prodotti e alla disseminazione mostrando una straordinaria capacità di organizzazione e di cooperazione. Durante la mobilità hanno evidenziato ottime capacità di comunicazione in lingua inglese e francese e grande disponibilità verso le attività nei gruppi internazionali; in più occasioni hanno saputo guidare e coordinare il lavoro stesso. Hanno saputo inoltre far fronte a numerose difficoltà legate alle carenze tecniche del nostro istituto, mostrando inventiva e creatività finalizzate al *problem solving*.

Di seguito viene riportato in modo dettagliato il progetto in oggetto:

A) PROGETTO ERASMUS-RICHMOND

TITOLO: *Europa ti vedo ti vivo: dai contenuti al project work*

CLASSI: 3D – 3L (Liceo Linguistico Internazionale)

TUTOR/REFERENTE: Prof.ssa Adele Cilento

DESCRIZIONE:

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di nuove competenze negli studenti ed è collegato strettamente con il progetto Erasmus+ KA2 *Europa ti vedo ti vivo*, percorso internazionale intrapreso a partire da settembre 2016 dal Liceo Machiavelli in rete con altri 2 istituti di Istruzione Superiore di Firenze (ISIS Peano; Liceo Castelnuovo), 2 Istituti Comprensivi di Firenze e a 4 Istituti di Istruzione Secondaria di paesi europei: Francia, Spagna, Romania e Grecia.

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro prende le mosse dalla constatazione che i contenuti e i metodi del Progetto Erasmus (la cittadinanza attiva, la didattica laboratoriale imperniata sulla centralità degli studenti, la richiesta di un prodotto finale collettivo), coinvolgano una visione innovativa e aperta della formazione nonché la realizzazione di attività indirizzate in particolare allo sviluppo di competenze trasversali di vario livello. Pertanto si configurano come vere e proprie esperienze di Alternanza Scuola/Lavoro, così come definito negli obiettivi stessi del Progetto Erasmus *Europa ti vedo ti vivo*.

Fase culminante del percorso di Alternanza, che si avvale di tutte le attività già connesse al Progetto Erasmus (vedi tabella riepilogativa), sarà il momento di disseminazione presso il Richmond Florence Study Center, sezione della Richmond University in London, istituto universitario di origine anglosassone orientato allo studio delle arti e della cultura europea. In questa sede gli studenti del Machiavelli presenteranno alcuni risultati delle proprie esperienze maturate nel Progetto Erasmus, tra cui anche i lavori prodotti durante i seminari in mobilità nei paesi partner

ISTITUTI SCOLASTICI E/O ENTI PARTNER (aderenti alla rete del Progetto Erasmus+ KA2 *Europa ti vedo ti vivo*)

ISIS Peano; Liceo Castelnuovo; Liceo Machiavelli; I.C. Compagni Carducci; I. C. Botticelli; Lycée André Malreaux (Biarritz, Francia); Collegiul National "Grigore Moisil" (Onesti, Romania); Instituto de Educación Secundaria Serpis (Valencia, Spagna); Zanneio Protypo Peiramatiko Gymnasio (Pireo, Grecia); European University Institute; Santa Croce Opera onlus.

PARTNER ESTERNI (aderenti al progetto di Alternanza)

Richmond Florence Study Center, Via Maggio 11, Firenze.

DESTINATARI

N° 17 studenti della classe 3D

N° 18 studenti della classe 3L

TUTOR INTERNI (Compiti e attività)

- Presentano e coordinano il lavoro sui contenuti e sulla produzione dei materiali;
- Organizzano le attività di laboratorio e di seminari;
- Coordinano il lavoro dei gruppi;
- Monitorano lo svolgimento delle attività
- Valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate.

TUTOT ESTERNI (Compiti e attività)

- Progettano tipologie e assetto dei materiali;

- Guidano il lavoro dei gruppi;
- Monitorano lo svolgimento delle attività in accordo con il tutor interno.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI

-Presso le scuole italiane e straniere e presso gli Enti partner (European University e Opera di S. Croce), aderenti all'Erasmus, gli studenti parteciperanno a incontri, laboratori e workshop e prepareranno i materiali richiesti dal Progetto stesso (carte corematiche; percorsi con videoscrittura e filmati).

-Presso il Richmond Florence Study Center gli studenti del Liceo Machiavelli presenteranno i risultati e i prodotti delle ricerche svolte nell'ambito del Progetto Erasmus *Europa ti vedo ti vivo*. Pertanto l'Ente organizzerà alcuni incontri durante i quali gli alunni in Alternanza presenteranno alcuni temi e contenuti relativi al concetto di identità europea, presentandoli in formato digitale sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DEGLI INTERVENTI

Le azioni in cui si articola il progetto sono numerose e sono in parte legate allo svolgimento del Progetto Erasmus, ma culminano nella fase di disseminazione presso il Richmond Study Center di Firenze: In particolare le azioni saranno strutturate secondo le seguenti categorie (alle quali verrà attribuito un numero variabile di ore):

- Formazione; articolata in più fasi soprattutto precedenti ai seminari degli studenti;
- Mobilità, ovvero i seminari di 10 giorni svolti nei singoli paesi partner;
- Elaborazione dei Prodotti: questa fase è la più complessa in quanto prevede numerosi incontri a piccoli gruppi, seguiti da un tutor del Progetto Erasmus (Prof. Giuseppina Staderini).
- Attività di Supporto e Documentazione, che gli studenti svolgono sia durante i seminari sia nelle fasi intermedie;
- Accoglienza: viene riconosciuta un piccolo monte ore per l'ospitalità da parte degli studenti italiani agli studenti stranieri in scambio durante il seminario di Firenze (ottobre 2017)

TEMPI E LUOGHI

1. Settembre 2017-Giugno 2018 per il primo anno;
2. Settembre 2018-Giugno 2019 per il secondo anno;

Le attività si svolgeranno:

-Per la preparazione dei prodotti presso il Liceo Machiavelli e presso le scuole coinvolte nel Progetto Erasmus;

-Per la disseminazione: presso i locali del Richmond Florence Study Center.

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

La formazione su Cittadinanza e Costituzione, sulla scorta delle indicazioni date dal Collegio docenti, si sarebbe dovuta articolare in una serie di lezioni della docente di diritto Lucia Cavazza. La riorganizzazione didattica a seguito della chiusura della scuola ha consentito lo svolgimento di un Modulo Diritti umani e di cittadinanza in cui sono stati trattati i seguenti temi

- diritti umani e dignità della persona
- cittadinanza plurima, rispetto per la diversità, concetto di dialogo interculturale - principio di non discriminazione ed etica dell'inclusione
- stato di diritto, stato sociale - democrazia

- responsabilità personale e sociale, responsabilità di proteggere
- sicurezza - diritti e garanzie.

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Nel corso del triennio si sono effettuati seguenti Moduli interdisciplinari e CLIL

- La stazione di Michelucci di Firenze. Discipline coinvolte: Storia dell'Arte e Inglese
- Cambiamenti climatici ed effetto serra. Discipline coinvolte: Scienze e Inglese
- Micromoduli CLIL (scienze - spagnolo) di Chimica in terza, Biologia in quarta e Geologia e Biochimica in quinta (vedi programmazione della materia Allegato A)

9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

Si richiama, come peculiarità essenziale dell'indirizzo, l'attitudine alla progettazione integrata tra docenti di discipline differenti.

Nell'ambito del programma EsaBac, in particolare, i **percorsi tematici** realizzati dai docenti di **Italiano e Francese** hanno assunto una dimensione interculturale che ha permesso di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture. Si è cercato anche di individuare dei nodi tematici e/o parole-chiave che permettessero un continuo confronto tra le discipline, in particolare di area umanistica.

La progettazione del lavoro comune ha permesso un proficuo confronto di impostazioni metodologiche e di pratiche didattiche che hanno arricchito la formazione dei docenti e le abilità dei discenti, in vista della loro prosecuzione degli studi in Italia e anche all'estero.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI a.s. 2016/ 20

- PROGETTO ERASMUS+ *Europa ti vedo ti vivo* (aa. ss. 2016-2019):

Strutturazione

La classe ha partecipato (insieme alla 5D) ad un Progetto Erasmus+ dal titolo *Europa ti vedo ti vivo*, finanziato nell'ambito della *Call for proposals 2016, KA2 Partenariati Strategici per l'Innovazione – Settore Scuola*. Il progetto si basava su un'ampia collaborazione fra istituti di istruzione italiani e stranieri, e in particolare fra 5 scuole del comprensorio fiorentino (I.C. Compagni-Carducci, I.C. Botticelli, Liceo Scientifico Castelnovo; Liceo Machiavelli e Istituto Peano), 4 scuole di paesi europei (Francia, Spagna, Grecia e Romania) e due istituti di cultura internazionali (Museo dell'Opera di S. Croce; European Institute of Florence).

Tempi e modalità

Il progetto, che ha comportato anche fasi di formazione per i docenti (in questa sede non descritte per ragioni di sintesi), ha avuto durata triennale negli anni scolastici 2016-2019 e ha visto gli studenti impegnati in un lavoro molto lungo e intenso svolto sia in classe sia a casa e sia in mobilità presso le scuole partner di Firenze, Biarritz, Onesti, Valencia e Atene. Pertanto esso ha avuto una ricaduta proficua anche ai fini dei Percorsi per le competenze trasversali destinati alla classe durante gli anni scolastici corrispondenti alla Terza e alla Quarta (2017/2018 e 2018/2019, cfr. paragrafo PCTO). In seguito ai seminari di formazione tenuti nei 5 paesi partner e al lavoro complessivo, gli studenti hanno realizzato prodotti intellettuali (vedi paragrafo *Risultati raggiunti*). Il progetto ha visto la partecipazione dell'intera classe in alcune fasi di realizzazione ovvero nelle attività introduttive, durante il seminario di Firenze e per le iniziative conclusive. Alle mobilità invece gli studenti hanno partecipato in piccoli gruppi (6 per volta, ovvero 3 per ognuna delle due classi del Liceo Machiavelli) così come indicato nella progettazione iniziale realizzata dalla scuola capofila (Istituto Peano).

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità

Il progetto era finalizzato all'acquisizione di nuove competenze negli studenti. Il contenuto, la cittadinanza attiva, la didattica laboratoriale imperniata sulla centralità degli studenti, la richiesta di un prodotto finale collettivo, sono stati gli aspetti formativi e finalizzati allo sviluppo di competenze intese come la capacità di "usare ciò che si sa nel comportamento intellettuale e pratico". Gli studenti hanno lavorato con compagni di altre scuole e di altri paesi incrementando una visione pluralistica e flessibile dei nuovi saperi. Dal punto di vista dei contenuti e delle conoscenze, il progetto era basato su un impianto fortemente interdisciplinare, e nel contempo sul potenziamento di competenze quali il lavoro in team, l'uso di nuove tecnologie e l'acquisizione dei metodi di ricerca scientifica. Inoltre, trattandosi di un lavoro svolto fra studenti di varie nazionalità, obiettivo precipuo è stato il rafforzamento delle conoscenze linguistiche e delle capacità di comunicazione.

Risultati raggiunti

L'output intellettuale prodotto dal Liceo Machiavelli fungeva da introduzione generale al lavoro svolto dalle scuole di Firenze e dunque aveva come oggetto la presentazione dei temi e dei metodi utilizzati nella strutturazione del progetto.

Si tratta di un video in cui gli studenti hanno posto una sintetica ma efficace ricostruzione storica sulla nascita dell'Europa come entità politica e culturale, partendo dall'Impero Romano fino alle fasi di costituzione dell'Unione Europea. In seguito sono state presentate – con l'ausilio di foto, disegni e testi accuratamente scelti – le 7 parole chiave del progetto (*democrazia, dialogo, laicità, libertà, pace, solidarietà, uguaglianza*) che fungevano da linea guida per l'individuazione dei contenuti alla base del percorso di ricerca messo a punto durante i seminari svolti nei vari paesi. Uno spazio particolare è stato dedicato nel video all'illustrazione della metodologia applicata nella ricerca e nella ricostruzione dei contenuti ovvero l'esperienza visiva dei luoghi simbolo dell'identità europea, una esperienza che si traduce in conoscenza e consapevolezza dell'appartenenza a uno spazio comune di valori e di cultura. Infine è stata chiarita la doppia linea di lettura della memoria, ovvero profonda e recente, come categoria di analisi del percorso e come approccio necessario sia alla ricostruzione del patrimonio comune e condiviso dai paesi dell'Europa sia come radice irrinunciabile della propria identità.

Classe III (A.S. 2017/2018)	Scambi, stage, soggiorni e viaggi d'istruzione Scambio di classe con il Lycée "Sophie Germain" di Parigi. Conferenze, spettacoli, mostre, laboratori Veicolazione in inglese di un modulo di storia dell'arte: la stazione ferroviaria di S.M. Novella di Firenze (8 ore di lezione in classe, visita guidata in inglese alla Stazione del gruppo di Michelucci). Progetti sportivi - Progetto Baseball - Progetto "Primo Soccorso" con la CRI - Progetto "Campionati Studenteschi" di Atletica Leggera - Progetto "Torneo Scolastico" di "Calcio a 5" cat. maschile e cat. femminile
Classe IV (A.S. 2018/2019)	Scambi, stage, soggiorni e viaggi d'istruzione -Scambio individuale di un'alunna della durata di un mese presso il liceo "Pierre de Fermat" di Tolosa. -Partecipazione di un'alunna al laboratorio di teatro in francese.

	<p>Certificazioni -Adesione di alcuni studenti al Progetto Certificazione in lingua inglese. -Adesione di alcuni studenti al Progetto DELE di certificazione in lingua spagnolo dell'Istituto Cervantes.</p> <p>Conferenze, spettacoli, mostre, laboratori -Lezione tenuta da un membro dell'ordine dei geologi il 17/10/19 nella settimana internazionale della protezione civile per la riduzione dei disastri ambientali. -Visione del film <i>Molière</i> di Ariane Mnouchkine e <i>Ridicule</i> di Patrice Leconte -Stage linguistico a Londra. -Workshop di teatro in lingua su <i>The Rise of the Novel</i>.</p> <p>Orientamento -Partecipazione alle attività di orientamento delle Università di Firenze e Pisa - Lezione sul sistema universitario francese organizzata dall' Istituto Francese.</p> <p>Progetti sportivi - Progetto "Arrampicata" al Mandela Forum di Firenze - Uscita didattica "Rilassamento e rigenerazione alle Terme"</p>
<p>Classe V (A.S. 2019/2020)</p>	<p>Conferenze, spettacoli, mostre, laboratori -Partecipazione alla conferenza di Benedetta Tobagi, autrice di "Come mi batte forte il tuo cuore", sugli anni di piombo in Italia. -Partecipazione alla conferenza di Francesca Melandri, autrice del romanzo "Sangue giusto", sulla rappresentazione letteraria del colonialismo italiano. - Visita alla mostra "Piero Bargellini nella Grande Guerra. Un giovane artigiere fiorentino sul Monte Grappa". -Visione film <i>Madame Bovary</i> di Claude Chabrol e <i>L'Ufficiale e la spia</i> di Roman Polansky. -Visita guidata alla mostra su Natalia Goncarova a Palazzo Strozzi - Partecipazione ad un incontro sull'Idealismo tedesco nell'ambito del Filosofestival</p> <p>Progetti sportivi - Progetto "Autodifesa"</p>

11. ALTRE ATTIVITA'

Non sono state svolte altre attività.

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Per i dettagli relativi alle attività integrative ed extracurricolari realizzati nell'ambito delle singole discipline, si rimanda agli Allegati A dei singoli docenti.

Nel corso dell'anno, sono state adottate differenti strategie per il recupero e il sostegno degli studenti: il tradizionale corso di recupero in orario extracurricolare, nei casi in cui ciò si è reso necessario (Francese); la pausa didattica per il recupero *in itinere*, con il coinvolgimento dell'intera classe, anche articolata in gruppi (in tutte le discipline).

Sono stati inoltre organizzati corsi di approfondimento pomeridiano per le seguenti discipline:
Francese Italiano

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il numero e la tipologia delle prove di verifica per ciascuna disciplina è correlato alle indicazioni del Collegio docenti e dei Dipartimenti disciplinari.

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Il numero e la tipologia delle prove di verifica per ciascuna disciplina è correlato alle indicazioni del Collegio docenti e dei Dipartimenti disciplinari.

In tutte le discipline si è fatto ricorso a una ampia gamma di prove di verifica, quali:

- prove orali sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori di gruppo;
- questionari a risposta aperta o chiusa;
- relazioni;
- prove di simulazione di esame;
- esercitazioni pratiche in strutture sportive.

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conosce lacunose ed errori rilevanti anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conosce frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conosce lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conosce che consente di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conosce che consente di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conosce complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione	Adeguatezza autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione e dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato	Frequenza di errori che oscurano il significato del	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo	Esposizione corretta, chiara e con appropriatezza	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato

	del discorso	discorso	espressivi e del lessico		più appropriata	terminologia		
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri 	7

<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe 	3 - 5

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sosterranno l'Esame di Stato nell'Anno Scolastico 2019/2020 si applicano delle conversioni del credito di terza, quarta e quinta in sede di ammissione dell'esame (vedi allegato A, tabelle A, B e C dell' O.M.16/5/2020)

13.5 Simulazione delle prove di esame

La chiusura della scuola in data 5 marzo a seguito della diffusione epidemica non ha consentito la simulazione delle prove di esame.

13.6 Valutazione delle prove EsaBac

A causa della diffusione dell'epidemia e della chiusura della scuola il 9/3/2020 le prove ESABC saranno effettuate nella prova orale di Maturità (vedi ordinanza ministeriale Esame di stato 2019-2020)

Articolo 2 - Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat*

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat*, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce' dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat*, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 3 - Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

3. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO
DOCENTE: Prof.ssa SILVIA ICARDI

Ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

- conoscere lo sviluppo della letteratura italiana nei secoli XIX e XX attraverso lo studio dei movimenti artistici e degli autori più rappresentativi;
- conoscerne i testi più significativi mediante una lettura diretta, antologica o integrale;
- conoscere le principali interpretazioni date dalla critica in relazione agli argomenti studiati.

In termini di competenze applicative:

- saper analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici, stilistici e contenutistici;
- saper collocare correttamente un testo all'interno dell'opera del suo autore, del contesto culturale dell'epoca di produzione e del genere letterario a cui appartiene;
- saper esporre oralmente in forma fluida e corretta le proprie conoscenze;
- saper scrivere testi argomentativi ed espositivi di vario argomento, facendo un adeguato utilizzo della documentazione e delle conoscenze personali.

In termini di capacità:

- sviluppare un uso corretto e consapevole della lingua, sia nella produzione orale che scritta, adeguato alle diverse esigenze comunicative;
- imparare a rapportarsi in modo autonomo con testi letterari, sviluppando il gusto e l'interesse per la lettura;
- stabilire collegamenti appropriati e rigorosi tra le diverse discipline;
- acquisire una conoscenza ragionata dell'evoluzione della letteratura nell'ambito europeo, in particolare in rapporto a quella francese;
- sviluppare il senso critico, imparando ad argomentare correttamente le proprie opinioni.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Settembre/Ottobre

- LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA

L'Autore e la sua opera

- Il pensiero e la poetica
- Il pensiero leopardiano
- Leopardi e il dibattito culturale del tempo

I Canti

-Sulla poetica dell'indefinito e della rimembranza: i primi *Idilli* e i pensieri dello *Zibaldone*
L'infinito.

Zibaldone: "La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo"

-La pausa meditativa e filosofica: le *Operette morali*

L'approdo al pessimismo cosmico:

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

-Il risorgimento poetico. I grandi *Idilli*.

A Silvia; *La quiete dopo la tempesta* e *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un Pastore errante dell'Asia*.

-Il <<Ciclo di Aspasia>>: *A se stesso*

-L'eredità del razionalismo materialista: dal titanismo individuale alla solidarietà fra gli uomini.

La ginestra o fiore del deserto (vv. 1-51; 111-135; 158-201; 294-317)

Novembre

ALLE RADICI DELL'ITALIA MODERNA

Una cultura e una lingua per l'Italia unita:

- Il contesto europeo
- L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento

LA LETTERATURA ITALIANA FRA PROVINCIA ED EUROPA

La Scapigliatura

-E. Praga, *Preludio*

VERGA FOTOGRAFO DELLA REALTA'

Verga la vita e l'opera

- Il pensiero e la poetica
- L'esordio dello scrittore; I romanzi fiorentini.
- Verso il Verismo. Le novelle maggiori da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *La Lupa*. da *Novelle rusticane*: *La roba*.
- da *I Malavoglia* Prefazione *Il ciclo dei Vinti*

I Malavoglia

Da *I Malavoglia*: "La famiglia Malavoglia"; "L'addio"
Mastro-don-Gesualdo

Dicembre-prima metà di gennaio

LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA

Il Decadentismo

- Il quadro storico-culturale
- I caratteri della modernità
- Decadentismo e modernità
- Estetismo

Gabriele d'Annunzio. La vita

- Il pensiero e la poetica
- Il piacere*
- da *Il piacere*, "L'attesa"
- Dall'*Innocente* a *Forse che sì forse che no*
- Le trame: *Il trionfo della morte*, *Il Fuoco*
- da *Il Notturmo*, "Il cieco veggente".
- D'Annunzio poeta: *Le Laudi*
- Alcyone*
- da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*

seconda metà di gennaio- febbraio

Giovanni Pascoli. La vita

- Il pensiero e la poetica
- Il fanciullino*
- da *Myrica*: *Lavandare*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Il tuono*; *Il Lampo*.
- dai *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*; *Il gelsomino notturno*.
- da *Poemetti*: *Digitale purpurea*.

- IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE

Le avanguardie storiche

- Filippo Tommaso Marinetti, *Primo manifesto del futurismo*.

La cultura italiana del primo Novecento

- L'Italia del primo dopoguerra e il fascismo

Prima metà di marzo

- UNA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA

Giuseppe Ungaretti. La vita

- L'*Allegria*
- da *L'Allegria*: *In memoria*; *Veglia*; *Sono una creatura*; *I fiumi*; *Commiato*; *Mattina*; *Soldati*; *Girovago*.
- Sentimento del tempo.**

Seconda metà di marzo-aprile

LUIGI PIRANDELLO. La vita

- Il pensiero e la poetica
- L'umorismo
- Novelle per un anno*
- I romanzi
- Il fu *Mattia Pascal*
- da *Il fu Mattia Pascal*: "Lo strappo nel cielo di carta"; "La lanterinosofia"; "Il fu Mattia Pascal"
- *Uno, nessuno e centomila*: "Non conclude"
- Il teatro
- *Sei personaggi in cerca d'autore*

- Enrico IV

Maggio

LA PROSA DEL MONDO E LA CRISI DEL ROMANZO

ITALO SVEVO *La vita*

-Il pensiero e la poetica

-Una vita

-Senilità

-La coscienza di Zeno:

"La prefazione"; "Preambolo"; "Il finale".

Eugenio Montale.

da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino....*

da *Le occasioni: La casa dei doganieri; Ti libero la fronte dai ghiaccioli.*

DANTE, Divina Commedia, Paradiso canti: I, III, VI, XV (vv. 13-48; vv. 97-148), XVII.

Nell'ambito della formazione integrata prevista per l'Esabac, all'interno dello svolgimento degli argomenti in programma sono stati individuati, in parallelo con il programma svolto dalla docente di francese, i seguenti percorsi tematici (itineraires), costruiti intorno ad una problematica, che si propone di studiare un movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario:

1. Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia

2. Il nuovo ruolo del poeta nella seconda metà del XIX secolo: Baudelaire e i "poeti maledetti", il Decadentismo e la Scapigliatura

3. La trasformazione delle tecniche narrative nel XX secolo

4. Gli scrittori del XIX e XX secolo e la guerra.

3. Metodi di insegnamento (*strategie educative, esercitazioni, compresenze*)

L'insegnamento si è svolto prevalentemente secondo le modalità della lezione frontale, che è stata utilizzata per ricordare fra loro i diversi momenti della storia letteraria, per introdurre la lettura e l'analisi dei testi, nonché per facilitare i collegamenti all'interno del panorama storico-culturale di riferimento. Si è cercato di stimolare gli studenti a partecipare attivamente e in modo costruttivo alla lezione, invitandoli alla riflessione autonoma sugli argomenti affrontati, all'effettuazione di collegamenti interdisciplinari e allo svolgimento di approfondimenti personali. La collaborazione con la docente di francese della classe ha fatto sì che la selezione di testi e tematiche affrontata nel corso dell'anno fosse impostata nella prospettiva di un collegamento costante tra la cultura italiana e quella francese, come previsto nel quadro dell'Esabac.

4 Metodi e spazi utilizzati (*testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici*)

L'uso del libro di testo (Bologna, Rocchi, *Fresca rosa novella*; ed Loescher, vol. 2B e 3°) è stato affiancato dal ricorso a fotocopie, nonché dalla lettura integrale di alcuni testi narrativi.

5 Visite guidate (*attività integrative curriculari ed extracurriculari*)

Non sono state effettuate

6 Interventi didattici educativi integrativi (*corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti*)

Nella prima parte dell'anno scolastico, è stata svolta attività di recupero per gli alunni con profitto insufficiente secondo differenti modalità. Attraverso il recupero *in itinere* sono stati assegnati agli allievi esercizi da svolgere a casa, strutturati secondo le tipologie d'esame, e sono stati indicati loro alcuni argomenti, sui quali sono sembrati maggiormente in difficoltà, da studiare individualmente per poi ripeterli in classe. È stata adoperata inoltre la modalità della pausa didattica, della quale ha beneficiato l'intero gruppo-classe, per chiarire alcuni aspetti del programma che risultavano di difficile comprensione. Dai primi di marzo in poi, data la modalità della didattica a distanza, a causa della pandemia covid-19, il programma è stato necessariamente ridimensionato, ed è comunque proseguito il lavoro con i ragazzi e lo studio di autori e testi della letteratura italiana.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (*tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti*)

Nel primo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte, strutturate secondo le tipologie testuali proposte all'Esame di Stato. Le verifiche valide per l'orale, effettuate al termine di ogni modulo o unità didattica, sono avvenute sotto forma di interrogazione e colloquio. La valutazio-

ne di ogni prova, effettuata attendendosi ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e indicati nel POF, è stata accompagnata da un motivato giudizio che permettesse all'alunno di comprendere e correggere i propri errori.

La valutazione finale ha tenuto conto del percorso compiuto dagli allievi rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, della disponibilità, dell'impegno e dell'interesse maturato nei confronti della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha continuato nel presente anno scolastico il lavoro piuttosto assiduo e regolare svolto già negli anni precedenti, dimostrando partecipazione collaborativa e propositiva, attenzione ed impegno costanti. Malgrado la modalità della didattica a distanza, adottata all'inizio del secondo quadrimestre, ancora una volta la coesione e l'unità della classe nell'applicarsi con metodo e serietà a seguire le lezioni on line e contribuire con i loro interventi, si sono rivelate proficue e assidue. La classe presenta quindi un'adeguata conoscenza del programma svolto, ed è in grado di comprendere ed analizzare un test, di collocarlo nel quadro culturale di riferimento, di orientarsi nell'ambito del panorama letterario italiano in relazione alle correnti e agli autori più significativi, di esporre in modo chiaro e corretto le conoscenze sia in forma orale sia scritta. Nella maggioranza dei casi le competenze risultano discrete, buone e ottime, con alcune punte di eccellenza; alcuni studenti sono in possesso di conoscenze ampie, della capacità di stabilire autonomamente collegamenti corretti fra diversi ambiti disciplinari, di rielaborare i contenuti appresi, di svolgere approfondimenti personali sulla base di un autentico interesse per la letteratura. Anche gli alunni con qualche difficoltà si sono impegnati per compensare le carenze e raggiungere risultati più che sufficienti.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO
Docente: Prof.ssa SILVIA ICARDI

Ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- saper esporre i contenuti studiati in forma corretta, sia nella forma orale che scritta, contestualizzando correttamente l'opera degli autori e i fenomeni culturali e artistici trattati;
- saper analizzare un testo d'autore in traduzione italiana nelle sue componenti contenutistiche e stilistiche, collocandolo correttamente all'interno dell'opera dell'autore, del quadro culturale dell'epoca di produzione e del genere letterario a cui appartiene;
- saper tradurre e analizzare da un punto di vista linguistico, grammaticale e sintattico (relativamente alle nozioni studiate negli anni precedenti) un testo d'autore, con l'ausilio di note e/o testo a fronte.

In termini di abilità:

- individuare la specificità dello studio di una letteratura antica, in relazione ai particolari problemi di trasmissione e interpretazione che pone;
- riuscire a stabilire opportuni e rigorosi collegamenti tra il latino e le altre discipline;
- sviluppare ed affinare le proprie capacità critiche;
- sviluppare un interesse per il mondo classico, alla scoperta delle radici della cultura europea e delle lingue neolatine.

In termini di conoscenze:

- conoscere la storia della letteratura latina dall'età di Nerone all'avvento del Cristianesimo, attraverso lo studio degli autori più significativi;
- conoscere il contesto storico e culturale nel quale operarono gli autori latini;
- conoscere i principali generi letterari latini e il loro sviluppo;
- conoscere i testi più significativi, attraverso una lettura antologica di passi in traduzione italiana o, per alcuni brani opportunamente selezionati, in lingua originale.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Settembre

-L'Elegia latina durante il principato di Augusto
Ovidio la produzione elegiaca: Amores, Heroides, Ars amatoria.
Le Metamorfosi

OttobreDicembre

L'età giulio-claudia
SENECA
I Dialoghi di genere consolatorio Ad Marciam; Ad Helviam matrem; Ad Polybium
Le Epistulae ad Lucilium
Le tragedie
L'Apokolokyntosis
LUCANO
Il Bellum civile.

Gennaio

PETRONIO
Il Satyricon

Febbraio Marzo

L'età dei Flavi
MARZIALE
Epigrammata.

Aprile

QUINTILIANO
Institutio oratoria: il maestro ideale; L'osservazione del bambino in classe.

Maggio

TACITO
Agricola; Germania; Dialogus de oratoribus; Historiae; Annales.
Dall'Agricola: La prefazione.
Dagli Annales: il proemio.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnamento si è svolto prevalentemente secondo le modalità della lezione frontale, che è stata utilizzata per raccordare fra loro e contestualizzare i diversi momenti della storia letteraria, per presentare il profilo di autori e opere in programma, per introdurre la lettura e l'analisi dei testi in traduzione. Per i brani letti in lingua originale, l'azione del docente ha avuto la funzione di guidare gli allievi nella traduzione e nell'analisi linguistica, stilistica e grammaticale (richiamando, all'occorrenza, le nozioni apprese al biennio). Si è cercato di stimolare gli studenti a partecipare attivamente e in modo costruttivo alla lezione, invitandoli alla riflessione autonoma sugli argomenti affrontati, all'effettuazione di collegamenti interdisciplinari e allo svolgimento di approfondimenti personali.

4. Metodologie e spazi utilizzati

L'uso del libro di testo in adozione (G. GARBARINO, PASQUARIELLO, COLORES volumi 2 e 3, Paravia), costantemente al centro del lavoro svolto nel corso dell'anno, è stato integrato con testi in fotocopia.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non sono state effettuate attività inerenti alla disciplina.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nel corso dell'anno scolastico, è stata svolta attività di recupero per gli alunni con profitto insufficiente secondo differenti modalità. Attraverso il recupero *in itinere* sono stati assegnati agli allievi esercizi da svolgere a casa, e sono stati indicati loro alcuni argomenti, sui quali sono sembrati in difficoltà, da studiare individualmente.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Nel primo quadrimestre sono state svolte da due a quattro prove di verifica. Tali prove sono avvenute oralmente (sotto forma di interrogazione o colloquio) o in forma scritta. Nel secondo quadrimestre, a causa dell'introduzione della didattica a distanza, le lezioni sono

proseguite on line, con inevitabile ridimensionamento del programma e le verifiche sono state effettuate solo oralmente.

La valutazione di ogni prova, effettuata attendendosi ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e indicati nel POF, è stata accompagnata da un motivato giudizio che permettesse all'alunno di comprendere e correggere i propri errori. La valutazione finale ha tenuto conto del percorso compiuto dagli allievi rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, della disponibilità, dell'impegno e dell'interesse maturato nei confronti della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto livelli di piena sufficienza; talora anche discreti o buoni in termini di conoscenze e competenze; ed è in grado di comprendere e analizzare un testo letterario, di collocarlo nel quadro culturale di riferimento, di orientarsi nell'ambito del panorama letterario latino in relazione ai generi e agli autori più significativi, di esporre in modo chiaro e corretto.

Permangono alcuni casi nei quali conoscenze e competenze risultano incerte, rivelando qualche lacuna nella preparazione, e carenze linguistiche.

Infine, un gruppo di studenti è in possesso della capacità di stabilire autonomamente collegamenti corretti tra diversi ambiti disciplinari, di rielaborare i contenuti appresi, di svolgere approfondimenti personali sulla base di un autentico interesse per la materia.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Francese

DOCENTI: Prof.ssa Marzia Caneschi e Prof.ssa Sylvie Theffo

ore di lezioni settimanali n° 5; tot. annuale ore n° 165 effettive n°

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

Aderendo al triennio internazionale al progetto ESABAC, l'obiettivo essenziale da raggiungere in francese è l'acquisizione da parte degli alunni di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare corrispondenti al livello B2 definito dal Quadro europeo di riferimento per le lingue, che si traduce nei seguenti obiettivi:

- capacità di comprendere testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;
- capacità di produrre esposizioni orali e testi scritti sufficientemente chiari e articolati;
- capacità di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.

L'intento prioritario del progetto di formazione ESABAC è quello di favorire l'apertura alla cultura dell'altro, per creare una dimensione interculturale che contribuisca a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Per realizzare questo scopo è necessaria una conoscenza approfondita della civiltà francese, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche

Conoscenze

In termini di conoscenze, l'obiettivo da raggiungere è:

- conoscere e collocare con esattezza gli autori e i movimenti studiati durante l'anno;
- riconoscere i vari testi e definire il loro statuto specifico;
- possedere gli strumenti di analisi di un testo, che permettano di orientarsi metodicamente nella lettura e nel commento di un testo;
- conoscere una terminologia media di analisi letteraria.

Competenze applicative

Le competenze interculturali da raggiungere alla fine del triennio sono:

- saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- saper riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.

Gli obiettivi disciplinari da conseguire sono:

1. saper prendere degli appunti, riordinarli, utilizzarli;
2. saper definire i limiti di un argomento;
3. saper relazionare su un film, una esperienza, ecc.;
4. saper individuare, in un messaggio, la sua organizzazione in funzione degli obiettivi che intende raggiungere;
5. saper identificare le varie tecniche compositive di un testo al fine di usarle, in fase di produzione, in una maniera adeguata;
6. saper sintetizzare oralmente o per iscritto un dibattito, un libro, più generalmente, un "messaggio".

Capacità

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale.

Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica.

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

- ▲ padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- ▲ produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando i registri linguistici;
- ▲ condurre un'analisi del testo che dimostri la comprensione della sua struttura e del suo significato.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma di francese ha affrontato lo studio del XIX e del XX secolo.

La presentazione dei vari autori e dei diversi movimenti letterari ha seguito un percorso cronologico, lungo il quale sono state affrontate tre delle tematiche culturali previste dal programma di formazione integrata (allegato al D.M. 95/2013):

1. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia;

La poesia della modernità: Baudelaire e i "poètes maudits"; il decadentismo

La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

All'interno dei tre itinerari il consiglio di classe ha programmato i seguenti percorsi tematici (itinéraires), costruiti intorno ad una problematica, che si propone di studiare un movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario:

1. Le Naturalisme en France et le Verismo en Italie
1. Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXème siècle : Baudelaire et les poètes maudits, Decadentismo et Scapigliatura
2. La remise en cause au XXe siècle des techniques d'écriture du roman
1. Les écrivains du XIXe et XXe siècle face aux conflits

Si riporta di seguito la scansione temporale dello svolgimento del programma, suddivisa in quadrimestri, indicando gli argomenti che, in data odierna, rimangono ancora da trattare :

Primo quadrimestre:

- Itinerario culturale 1: Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia

De la Monarchie de Juillet à la Troisième République

Mouvements littéraires : Le Réalisme, le Naturalisme

Auteurs (éléments principaux de la biographie et thématiques littéraires fondamentales):

- Balzac, *Le Père Goriot*: « Madame Vauquer », « L'enterrement du père Goriot ».
- Flaubert, *Madame Bovary*: « L'éducation d'Emma », « Quel pauvre homme ! », « Le Bal de la Vaubyessard ».
- Zola, *L'Assommoir* : « La mort de Gervaise »; *Germinal* : « Du pain! du pain! ». *Thérèse Raquin*, « Incipit »; « Excipit »
- Texte complémentaire: Maupassant, « Les Réalistes de talent devraient s'appeler plutôt des Illusionnistes » tiré de la « Préface de *Pierre et Jean* ».

- Lecture intégrale de *Thérèse Raquin*.

Itinerario culturale 2: La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo

Mouvements littéraires : le Parnasse, le Symbolisme

Auteurs (éléments principaux de la biographie et thématiques littéraires fondamentales):

- ▲ Baudelaire, *Les Fleurs du mal* : « L'Albatros », « Spleen », « Remords posthume ». Texte complémentaire : « Correspondances ».
- ▲ Verlaine: « Il Pleure dans mon cœur », « Chanson d'automne ». Texte complémentaire : « Art poétique ».
- ▲ Rimbaud: *Poésies* : « Le dormeur du val »; « Ma Bohème » ; texte complémentaire : « Le Bateau ivre ».

Secondo Quadrimestre :

▲ Itinerario culturale 3: La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche

A. De la belle époque à l'entre-deux guerres

Les avant-gardes (Dadaïsme, Surréalisme)

Auteurs (éléments principaux de la biographie et thématiques littéraires fondamentales):

- Apollinaire, *Alcool* : « Zone » ; *Poèmes à Lou* : « Si je mourais là-bas » ; *Calligrammes* : « La Colombe poignardée et le jet d'eau ».
- Proust, *À la recherche du temps perdu, Du côté de chez Swann*. « Jardins dans une tasse de thé ».
- Gide, *Les Faux monnayeurs* : Incipit.
- Éluard : *Capitale de la douleur* : « La Courbe de tes yeux » ; Texte complémentaire : Breton, *Nadja* : « Elle va la tête haute ».

B. De la montée des régimes totalitaire à l'après-guerre

Mouvements littéraires : le Surréalisme, l'Existentialisme.

Auteurs (éléments principaux de la biographie et thématiques littéraires fondamentales):

- Éluard : *Poésie et vérité* : « Liberté ».
- Aragon : *Le Roman inachevé* : « Strophes pour se souvenir ».
- Anouilh, *Antigone* : « Le Prologue », « Le Choeur ». (da trattare)
- Camus, *L'Étranger* : « Aujourd'hui maman est morte » ; « Le meurtre de l'Arabe ».

- Lecture intégrale de *L'Étranger*
 - Lecture intégrale d'*Antigone*

C. De la Quatrième à la Cinquième République

Mouvements littéraires : Le Nouveau Roman, Le Théâtre de l'Absurde

Auteurs (éléments principaux de la biographie et thématiques littéraires fondamentales):

- Ionesco, *La Cantatrice chauve*, extrait de la scène 1. (da trattare)
- Butor, *La Modification* : incipit. (da trattare)

I primi tre percorsi tematici sono stati sviluppati ognuno all'interno di ogni itinerario culturale, rispettivamente, Le Naturalisme en France et le Verismo en Italie all'interno del primo, Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXème siècle : Baudelaire et les poètes maudits, il Decadentismo et la Scapigliatura all'interno del secondo e La remise en cause au XXe siècle des techniques d'écriture du roman all'interno del terzo. Il percorso tematico Les écrivains du XIXe et XXe siècle face aux conflits affronta invece questa problematica attraverso opere appartenenti al XIX e al XX secolo.

3. Metodi di insegnamento

I percorsi di studio sviluppati nel programma ESABAC hanno una dimensione interculturale che permette di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture e che si avvale, per quanto riguarda l'analisi del documento iconografico, delle competenze acquisite nell'ambito della Storia dell'arte.

Si privilegia il lavoro interdisciplinare, soprattutto con il docente d'italiano e di storia, ma anche con gli altri docenti del consiglio di classe.

Tutte le lezioni sono state svolte dal docente di francese e dal conversatore in compresenza. Il primo ha curato soprattutto la presentazione dei movimenti letterari, degli autori e degli strumenti di analisi del testo, il secondo ha collaborato costantemente seguendo soprattutto l'esposizione scritta e orale degli alunni. A partire dal 5 marzo la didattica si è svolta a distanza secondo una duplice modalità: asincrona tramite l'invio di esercitazioni, file scritti e file video e sincrona, dal ... marzo tramite tre ore settimanali di lezioni frontali e dialogate.

La metodologia seguita privilegia l'analisi dei testi, essi sono inquadrati nel loro contesto storico, sociale, culturale, nella produzione letteraria dell'autore, nell'opera a cui appartengono, e analizzati in base agli assi di lettura che costituiscono il senso generale del testo, e che

consentono di collegarli ad altri testi.

Il metodo utilizzato riflette l'impostazione delle prove specifiche di esame ESABAC previste dal D.M. 95/2013 e dal D.M. 384/2019 che costituiscono, insieme alla storia, la terza prova scritta normalmente prevista dall'Esame di Stato. Questa prevede infatti per il francese l'analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri, e la redazione di una réflexion personnelle su di una tematica inerente il testo analizzato, oppure lo svolgimento di un saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari (tre francesi e uno italiano) e da un documento iconografico.

La pratica costante del lavoro affrontato sui testi consente agli alunni di acquisire la capacità di esprimersi con chiarezza e pertinenza su di un testo, sul relativo cotesto e contesto, dimostrando di comprenderne il senso generale e di saper operare collegamenti tra le opere studiate.

Le esercitazioni orali e scritte, svolte in classe o come lavoro a casa, sono state strutturate in funzione della preparazione alle prove di esame:

a) all'orale:

lettura espressiva, presentazione e esposizione orale dei testi studiati, inseriti all'interno della produzione di ogni autore e collocati nel movimento letterario e nel periodo storico cui appartengono, esposizione dei movimenti letterari e/o degli autori studiati e presentazione dei testi letti e analizzati nel corso dell'anno che ne illustrano le principali tematiche.

b) allo scritto:

- risposte a domande di comprensione degli elementi testuali, risposte a domande di interpretazione degli elementi osservati,
- composizione a carattere personale a partire dal testo e/o dal/i tema/i trattato/i nel testo analizzato.
- composizione di un saggio breve.

4. Metodi e spazi utilizzati

Per lo studio degli argomenti del programma sono stati utilizzati i libri di testo integrati da altro materiale fornito in fotocopia o inviato per mail agli alunni.

I testi in adozione sono stati:

- per la letteratura, Langin, *Littérature et Culture*, Loescher
- per la metodologia, AAVV, *Français, méthodes et pratiques*, Bordas
- per la guida alle prove di esame, AAVV, *EsaBac en poche*, Zanichelli.

5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Visione del film *Madame Bovary* di Claude Chabrol

Visione del film *L'Armée du crime* de R. Guediguian

- Visione del film

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati effettuati in itinere momenti di revisione e di recupero per le conoscenze linguistiche e metodologiche, un corso di recupero e un corso pomeridiano di approfondimento metodologico.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state volte ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati. Allo scritto sono stati effettuati compiti legati alle fasi di lavoro per l'acquisizione delle abilità richieste per lo svolgimento delle prove scritte previste dall'esame. All'orale sono state fatte interrogazioni anche in modalità DaD.

Sono stati usati tutti i valori della scala da 1 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe, pur essendosi distinto nel triennio per disponibilità interesse e partecipazione alle attività didattiche, si presenta generalmente con una preparazione globale di livello medio-basso. Per quanto

riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite, si possono individuare tre gruppi di livello : un primo gruppo, formato da alunni che hanno partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato generale continuità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio, riuscendo a conseguire risultati discreti o buoni; un secondo gruppo che manifesta ancora alcune difficoltà a livello espressivo e/o metodologico e ha raggiunto una preparazione appena adeguata; un terzo gruppo formato da pochi alunni che, a causa di un metodo di studio non adeguato e, almeno in un caso anche di un impegno molto saltuario, ha maturato conoscenze abbastanza modeste e conserva carenze sia espressive che metodologiche.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE

DOCENTI: Prof.ssa Rossi Antonella, Prof.ssa Victoria Lynough

Ore di lezioni settimanali n° 4 ore di lezione svolte fino alla chiusura per prevenzione sanitaria 79

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Usa consapevolmente e autonomamente la terminologia specifica; sviluppo della competenza comunicativa e di un buon patrimonio lessicale; sviluppo della comprensione interculturale; utilizzo di tecniche autonome per la lettura e la scrittura; sviluppo delle capacità di analisi del testo e suo inquadramento nel contesto storico e culturale; organizzazione e stesura di analisi testuali e di composizioni scritte secondo le modalità specifiche della lingua; sviluppo della capacità di esprimere in modo compiuto il proprio pensiero sia in forma scritta che orale; stesura di un testo di opinione, di un saggio critico o di una recensione, riassumere testi in forma orale e scritta.

In termini di abilità:

Sviluppare la capacità critica di operare nessi e collegamenti; saper rielaborare e organizzare un testo scritto e orale; saper analizzare un testo evidenziandone le caratteristiche stilistiche ed il messaggio; sviluppare tecniche di lettura appropriate al testo; acquisire autonomia nella comprensione e nella stesura dei testi; saper analizzare i testi proposti in modo critico ed autonomo; operare collegamenti e confronti con altri testi appartenenti alla cultura studiata e ad altre culture; sviluppare una comprensione interculturale e saper approfondire e rielaborare le tematiche proposte.

In termini di conoscenze

Acquisizione dei contenuti della disciplina articolati in conoscenze del lessico specifico e delle tecniche di analisi di testi narrativi, teatrali, poetici e di attualità; inquadramento degli autori e dei testi nel contesto storico culturale al quale appartengono; operare raffronti tra testi letterari di varia tipologia e tra culture diverse.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

1

I QUADRIMESTRE

Temi e periodi trattati

The main characteristics of the Victorian Age

The Early and Late Victorian Novel

The industrial town

The condition of the woman as emerges in the work by C. Bronte

Slavery and Racism in The Usa

The contribution of black people to American culture

A short outline of the American Civil War

The Theme of the double and the criticism to Victorian values

Aestheticism, Decadence and the Dandy (W. Pater and O. Wilde)

Autori e Testi

C. Dickens, life and works

From **Oliver Twist** plot, structure, themes

· Analysis of **The Workhouse**, p. 40

· Analysis of **Oliver wants some more** p. 42

From **Hard Times** plot, structure, themes

· Analysis of **Mr Gradgrind** p. 47

· Analysis of **Coketown** p. 49

C. Bronte, life and works

From **Jane Eyre**, plot, structure, themes

□ Analysis of **Women feel just as Men feel** p. 56

□ Analysis of **Jane and Rochester** p. 58

R. L. Stevenson: life and works

From **The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde** plot, structure, themes

· Analysis of **Story of the Door** p. 112

· Analysis of **Jekyll's Experiment** p. 115

Walt Whitman and the American Dream

· Analysis of **O Captain, My Captain**

· Analysis of *I Hear America Singing*

Oscar Wilde: life and works

From *The Picture of Dorian Gray* plot, structure, themes

· Analysis of some of the statements concerning art and the role of the artist in the *Preface*

· Analysis of *The Painter's Studio* p. 129

· Analysis of *Dorian's Death* p. 131

The War Poets

· Analysis of **R. Brooke** *The Soldier* p.189

2

· Analysis of **W. Owen**, *Dulce et Decorum Est* p. 191

· Analysis of **S. Sassoon**, *Glory of Women* and of *A Soldier's Declaration* T74 Text bank of text-book

W. H Auden life and works

· Analysis of *Refugee Blues*

II QUADRIMESTRE

Tem e periodi trattati

The Lost Generation

The Age of Anxiety

World War I in literature

The inter-war years

World War II

Modernism and the Modern novel

Interior monologue and Stream of consciousness

The Theatre of the Absurd

Autori e Testi

W. H Auden

· Analysis of *The Unknown Citizen* p. 214

Visione integrale in lingua del film *The Darkest Hour (WWII)*

Joseph Conrad, life and works

Full text reading and analysis of *Heart of Darkness*, plot, structure and themes

From *Heart of Darkness*

□ Analysis of *A slight clinking* p. 220

□ Analysis of *The Horror* p. 223

James Joyce, life and works

From *Dubliners* themes and structure; epiphany and paralysis and Free Indirect Speech

· Full text reading and analysis of *Eveline*

From *Ulysses* plot, themes and structure

· Analysis of *Breakfast in Bed* p. 183

· Analysis of *Yes, I say Yes* from *Molly's Monologue* (fotocopie)

T.S. Eliot life and works

From *The Waste Land* structure, style and major themes

· Analysis of *The Burial of the Dead* p. 206

· Analysis of *The Fire Sermon* p. 208

· Analysis of *What the Thundersaid*, lines 10-38 Text Bank of textbook

3

F.S. Fitzgerald

From *The Great Gatsby*, plot and themes

· Analysis of *Nick meets Gatsby* p. 287

E. Hemingway, life and works

From *A Farewell to Arms*, plot, structure and themes

· Analysis of *There is Nothing worse than war* p. 293

George Orwell, life and works

From *Nineteen Eighty-Four*, plot, structure and themes

· Analysis of *Big Brother is watching you* p. 278

· Analysis of *Newspeak Text 108 text Bank of Textbook*

Samuel Beckett

From **Waiting for Godot** structure and themes

· Analysis of *Waiting* p.347

Gli argomenti di letteratura e storia americana sono stati trattati nel corso delle lezioni in presenza con la docente di conversazione

Victoria Lynough (Slavery and Racism in The United States and the contribution of black people to the American Culture, The American Dream in the works of W. Whitman and of S. Fitzgerald, The Lost Generation and the Jazz Age, E. Hemingway)

3. Metodi di insegnamento

Nel primo quadrimestre e fino al momento della chiusura della scuola dovuto al lockdown, la lezione frontale è stata alternata a momenti di lavoro in classe sia individuale che a coppie. Alcuni lavori sugli autori o su di un'opera o un aspetto della cultura particolare sono stati presentati alla classe dai singoli allievi. Sono stati letti e analizzati tutti i brani poetici e narrativi proposti. Gli esercizi sul testo sono stati svolti prevalentemente a casa e ricontrollati in classe. Si è cercato di indurre gli alunni a riflettere sia sulla forma che sui contenuti dei testi operando collegamenti tra i vari autori e talvolta con autori di altre lingue. La maggior parte dei testi letterari sono stati considerati nel quadro dell'opera complessiva dell'autore e confrontati con gli altri testi studiati dello stesso autore e talvolta di altri autori. Nell'analisi del testo si è tenuto conto del ruolo del narratore, del punto di vista, dell'ambientazione, dei personaggi, del linguaggio, dei temi e dello stile. La maggior parte dei brani trattati si trovano nell'antologia in adozione, altri sono stati forniti in fotocopia. Gli alunni hanno redatto a casa composizioni e riassunti e sono stati preparati all'esame con simulazioni di seconda prova ed analisi testuali di brani di letteratura e di attualità. Durante le ore in presenza sono state trattate alcune tematiche di attualità ed alcuni testi di letteratura, presentati video ed articoli per stimolare la comprensione, ma anche la discussione e l'approfondimento delle tematiche proposte. Gli allievi hanno inoltre esposto individualmente o a gruppi i lavori di approfondimento eseguiti a casa. Durante il periodo di lockdown le lezioni si sono svolte in modalità DAD e sono state di tipo prevalentemente frontale, agli allievi è stato inoltre inviato materiale per lo studio individuale, che è poi stato verificato con prove scritte e orali.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati i testi in adozione ed anche fotocopie per lo studio dei periodi letterari, degli aspetti storicoculturali e dei testi dei vari autori proposti. Ci siamo avvalsi dell'uso del computer per le presentazioni dei lavori individuali e per l'utilizzo di file multimediali, la proiezione di video e gli ascolti. Durante il lockdown una parte del lavoro è stato svolto dagli allievi in modo autonomo seguendo le indicazioni e i materiali forniti dall'insegnante.

Libro di testo in adozione Spiazzi; Tavella, *Performer Heritage* voll. 1, 2 Zanichelli

4

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Le attività previste per il secondo quadrimestre sono state sospese a causa del lockdown

6. Interventi didattici educativi integrativi

Ripasso in itinere ed approfondimenti individuali

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le prove di verifica sono state sia orali che scritte e hanno avuto per oggetto gli argomenti di letteratura trattati nel corso dell'anno scolastico. Sono state proposte delle prove scritte con domande aperte per la valutazione delle conoscenze dei contenuti proposti e delle prove scritte nel numero di due nel primo per quadrimestre e una nel secondo per la valutazione delle competenze relative alla comprensione di un testo e alla composizione di un tema seguendo le indicazioni date per la seconda prova di esame. Le prove orali, si sono svolte sia sotto forma di domande rivolte agli allievi nel corso delle lezioni per verificare l'avvenuta comprensione degli argomenti trattati e lo studio domestico, sia in maniera più formale per verificare e valutare le conoscenze dei contenuti, l'apprendimento del lessico specifico, le capacità di esposizione orale e l'autonomia nella riflessione. Nella valutazione delle competenze scritte e orali si è tenuto conto delle seguenti variabili: comprensione della domanda; coerenza e pertinenza della risposta; conoscenza degli argomenti trattati; chiarezza espositiva; capacità di stabilire nessi e relazioni all'interno della disciplina; ordine sintattico della frase; precisione lessicale.

Per i criteri di misurazione si è fatto riferimento a quelli stabiliti dal collegio docenti. La scala dei voti adottata è quella decimale. Come stabilito dal POF le prove di verifica sono state minimo 2 per quadrimestre per quanto riguarda la lingua scritta e due per quadrimestre per quanto riguarda la lingua orale.

8. Obiettivi raggiunti

Il potenziamento delle conoscenze linguistiche e l'ampliamento di quelle lessicali, l'autonomia nell'analisi di un testo letterario, la rielaborazione dei contenuti in forma scritta e orale, la riflessione sulle tematiche contenute nei testi letterari, le capacità di analisi dei vari generi letterari studiati, la riflessione interculturale, sono obiettivi che gli allievi hanno conseguito ognuno ad un diverso grado. Una parte degli allievi li ha conseguiti pienamente, un'altra parte in modo discreto, un'altra mostrando ancora incertezze ed evidenziando una propensione ad uno studio mnemonico. In generale, la classe si è mostrata collaborativa e partecipe.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA Docenti: Prof.ssa SILVIA CARDINI – Prof.ssa LUCIE DI MARTINO

ore di lezioni settimanali n° 2

ore svolte al 5 marzo: 41

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Saper esporre i contenuti appresi sia in italiano che in francese, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Saper analizzare e confrontare documenti di varia natura (testi scritti, immagini, grafici...).

Essere in grado di collocare gli eventi nel loro contesto storico.

Riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari.

Essere in grado di svolgere le tracce storiche delle prove scritte dell'ESABAC.

Saper effettuare collegamenti fra eventi diversi e lontani sul piano spaziale e temporale.

Acquisire una mentalità problematica e critica nei confronti della storia passata e presente.

In termini di abilità:

Saper individuare nessi di causa – effetto all'interno dei processi storici.

Saper dedurre concetti dalle nozioni storiche applicando procedimenti logici dal particolare al generale, dal concreto all'astratto.

In termini di conoscenze:

Conoscenza della storia relativamente al seguente arco cronologico: dalla Seconda guerra mondiale alla contemporaneità.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- La première guerre mondiale
- Les totalitarismes: le stalinisme, le fascisme, le nazisme.
- La Seconde Guerre mondiale
- La Guerre froide
- Le modèle américain
- Le modèle soviétique
- Les "democraties populaires"
- La France et les institutions de la Cinquième République. Les Trente Glorieuses. L'évolution culturelle et sociale de 1945 à nos jours.
- L'Italie après la Seconde Guerre mondiale
- La construction européenne
- La décolonisation

3. Metodi di insegnamento

L'insegnamento della disciplina si è svolto in parte maggioritaria in lingua francese ed in parte in lingua italiana ma secondo la metodologia francese ESABAC, con prove scritte finalizzate ad affrontare la prova.

Tale metodologia prevede la centralità di documenti storici di diversa tipologia (testi scritti, foto, filmati, vignette satiriche, grafici etc.) la cui analisi è preminente rispetto alla "narrazione"

evenemenziale della storia.

La metodologia ESABAC prevede l'insegnamento in copresenza di un docente italiano e di un conversatore madrelingua francese.

Durante il triennio si sono avvicendate tre lettrici. Nell'ultimo anno la titolare è stata la prof.ssa Di Martino.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione è: De Luna-Meriggi, *Sulle tracce del tempo*, Paravia (vol. 3).

Si sono altresì utilizzati i manuali francesi: J. M. Lambin, *Histoire Ire*, Hachettee J. M. Lambin, *Histoire Tles*, Hachette.

5. Interventi didattici educativi integrativi

Si è scelto di adottare la modalità del recupero in itinere.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche formative sono state svolte oralmente mentre le verifiche sommativie sono state svolte per scritto e sottoposte a chiarimenti e ridefinizioni orali nella fase della restituzione.

Si allegano le griglie di valutazione adottate da tutte le classi dell'Istituto per la correzione del compito.

8. Obiettivi raggiunti

La classe, che non ha goduto di continuità didattica, ha dovuto affrontare un percorso non lineare per quanto riguarda le richieste inerenti alla metodologia Esabac che sono state talvolta declinate in modo diverso.

Il costante lavoro di quest'anno svolto sia in forma di "Studio di un insieme di documenti" che come "Composizione" ha fornito agli studenti modelli di riferimento stabili guidandoli verso una procedura condivisa di intervento sui testi.

La maggior parte di loro riesce ad analizzare diverse tipologie di fonti deducendone significati corretti sia per quanto concerne la loro funzione sia per quanto riguarda i mezzi di comunicazione impiegati ed ha altresì acquisito le conoscenze fondamentali per stabilire la corretta relazione fra un documento e la sua cornice storica.

Discreta è anche la capacità di stabilire nessi fra documenti diversi cogliendone aspetti convergenti o divergenti e inquadrandoli in un'adeguata cornice ideologica.

Per quanto riguarda le competenze linguistiche la maggior parte della classe ha raggiunto un livello medio, un certo numero un livello medio-alto e un numero più limitato di alunni un livello alto, sia allo scritto che all'orale.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

● Le monde à la veille de la Première Guerre mondiale

L'âge de Giolitti - La situation des Balkans

● La Première Guerre mondiale

Alliés et puissances centrales – une guerre de tranchées – une guerre totale – Le génocide arménien – le bilan de la guerre – Les traités de paix – Le démantèlement de l'Empire ottoman

● La costruzione dell'identità italiana attraverso i canti di guerra

Analisi dei testi O Gorizia tu sei maledetta, La canzone del Piave.

- **La Révolution bolchévique**

- **L'entre-deux-guerres et les systèmes totalitaires**

L'URSS stalinienne - L'Italie fasciste - L'Allemagne nazie –

- **La Seconde Guerre mondiale**

La marche à la guerre - Les grands faits militaires – Une guerre totale – Les conférences de Yalta et de Potsdam

SECONDO QUADRIMESTRE

- **Le monde après la Seconde Guerre Mondiale**

Le bilan de la guerre - La réorganisation du monde – L'émergence des deux Superpuissances

- **La Guerre Froide (1947-1973)**

La rupture Est-Ouest – Les crises de la guerre froide – Le modèle américain – Le modèle soviétique Les démocraties populaires –

- **La Décolonisation**

Les mouvements de décolonisation - L'émergence du Tiers-Monde et le non-alignement – La Guerre d'Indochine et la Guerre d'Algérie - Le Proche-Orient

- **Sociétés et cultures de l'après-guerre**

La France de 1945 à nos jours : Les Trente Glorieuses - Les bouleversements sociaux et culturels – Les institutions de la V^{ème} République - L'Italie de 1945 aux années 1970

- **Les relations internationales de 1973 à nos jours** [les grandes lignes]

Fin de la Guerre Froide et chute de l'URSS – Un nouvel ordre mondial et l'émergence de l'intégrisme religieux.

- **La construction européenne** [les grandes lignes]

De la CECA à l'U.E: les pays fondateurs et les différentes adhésions.

- **L'Italia del Dopoguerra. La rinascita.**

Analisi dell'intervista a Francesco Merloni e dei filmati d'epoca presenti presenti in

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli-programma-puntate/litalia-della-repubblica-la-rinascita/33313/default.aspx>

- **Dal '48 agli anni del boom**

Analisi iconografica di alcuni manifesti elettorali del Fronte popolare e della Democrazia Cristiana alle elezioni del '48.

Analisi guidata delle interviste a A.Minucci, L.Barca; P, Sylos Labini nel video

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/italia-anni-sessanta-i-nuovi-consumi/5941/default.aspx>

- **L'emigrazione italiana interna ed europea.**

- **Gli anni 70: crisi economica e nascita del terrorismo.**

La ricostruzione di Benedetta Tobagi sui terrorismi italiani. Contesto storico e sviluppi.

Libri di testo utilizzati:

Giovanni De Luna-Marco Meriggi, *Sulle tracce del tempo*, vol. 2 e 3, ed. Paravia/Pearson;

Histoire 1^{ière} édition Hachette Education, sous la direction de Jean-Michel Lambin,

Histoire Terminales ES/L/S, édition Hachette Education, sous la direction de Jean-Michel Lambin.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia
DOCENTE: Prof.ssa CRISTINA BALSIMELLI

Ore di lezioni settimanali n° 3; tot. annuale ore n° 58 effettive e 11 in videolezione

1. Situazione iniziale - Obiettivi didattici

In termini di conoscenze:

- Conoscenza dei principali autori della filosofia dall'Idealismo tedesco al Novecento.
- Conoscenza dei temi di alcune fondamentali opere filosofiche in relazione al periodo storico
- Conoscenza dei principali stili di scrittura filosofica
- Acquisizione della terminologia specifica

In termini di competenze applicative:

- Cogliere il senso globale di un testo e individuarne le parole chiave
- Leggere autonomamente il testo filosofico
- Porre un testo in relazione con una tematica data e inserirlo all'interno del pensiero complessivo dell'autore
- Uso della terminologia specifica in relazione ai contenuti appresi

In termini di capacità:

- Contestualizzare con riferimenti pluridisciplinari le posizioni filosofiche
- Esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente, orale e scritta
- Effettuare autonomamente confronti motivati
- Affrontare una tematica in modo diacronico
- Confrontare interpretazioni critiche diverse
- Proporre valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore
- Trovare nella filosofia risposte a domande esistenziali

Obiettivi minimi:

Conoscenze

- Conoscere negli aspetti fondamentali i contenuti relativi al programma previsto
- Conoscere negli aspetti fondamentali le problematiche e le diverse soluzioni proposte
- Conoscere negli aspetti fondamentali le categorie essenziali del pensiero in relazione agli autori studiati

Competenze

- Utilizzare in modo autonomo, chiaro e consapevole almeno la terminologia fondamentale
- Leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente elaborati, eventualmente con la guida dell'insegnante
- Cogliere la struttura argomentativa di un testo anche con la guida dell'insegnante

Capacità

- Esporre in modo organico le proprie conoscenze teoriche attraverso un'argomentazione coerente
- Contestualizzare il pensiero di un filosofo

- Affrontare una tematica in modo diacronico eventualmente con la guida dell'insegnante
- Cogliere analogie e differenze fondamentali
- Effettuare sintesi complessivamente coerenti e corrette di aspetti/temi/problemi relativi ad un filosofo o ad una tematica

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

1. L'idealismo tedesco
2. Hegel e la razionalità del reale
3. Schopenhauer
4. Kierkegaard
5. La Destra e la Sinistra hegeliane
6. Feuerbach
7. Marx e la concezione materialistica della storia

Secondo quadrimestre

8. Il Positivismo sociale: Comte
9. Il positivismo evolutivista: dal fissismo a Darwin
10. Lo spiritualismo francese, Bergson
11. Lo storicismo tedesco, cenni su Dilthey
12. Nietzsche
13. La rivoluzione psicoanalitica: Freud
14. La scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno
15. La riflessione politica di H. Arendt sui totalitarismi del Novecento
16. Cenni sull'esistenzialismo francese: Sartre e Camus

3. Metodologia adottata

In linea con quanto indicato nelle finalità e negli obiettivi, l'approccio alla filosofia è stato essenzialmente di carattere storico-critico-problematico. I contenuti di conoscenza sono stati affrontati con spiegazioni concettuali approfondite a cui è seguita talvolta la lettura diretta di alcuni brani tratti dalle opere degli autori. I filosofi di volta in volta proposti sono stati messi in relazione ai precedenti al fine di cogliere le analogie e le differenze nell'articolazione del loro pensiero nonché di sollecitare l'individuazione di opportuni collegamenti, in modo sempre più autonomo.

L'attività didattica si è svolta, pertanto, come un percorso di sviluppo di conoscenze ed abilità, guidato dal docente ma che è stato finalizzato a sollecitare una posizione attiva dello studente.

Le lezioni frontali si sono alternate a momenti di discussione e di confronto, di partecipazione degli alunni. Molta importanza è stata data ad una sicura acquisizione del lessico filosofico di base.

4. **Metodi e spazi utilizzati** (*testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici*)

Sono stati letti, all'interno del libro di testo, alcuni brani significativi tratti dalle opere fondamentali degli autori studiati.

Libro di testo: E. Ruffaldi, U. Nicola, **La formazione filosofica**, vol. 3A e vol. 3B, Loescher, Torino

Lettura del testo di Irwin Jalom "La cura Schopenhauer", Neri Pozza

5. Visite guidate

Partecipazione al Filosofestival: incontro sull'idealismo tedesco.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Attività di eventuale recupero e di approfondimento sono state svolte in itinere, durante la trattazione ed al termine di ogni unità didattica, in relazione alle esigenze manifestate dagli allievi, con lo scopo di recuperare incertezze sia a livello di apprendimento dei contenuti di conoscenza sia di metodo.

7. Criteri e strumenti di verifica/valutazione adottati

Le verifiche formative e sommative hanno messo in evidenza:

- a) il raggiungimento completo o parziale degli obiettivi;
- b) la preparazione conseguita da ogni singolo alunno nei settori di sapere programmati.

Esse sono state rappresentate da:

- interrogazione e colloqui/discussioni su argomenti svolti
- Sondaggi flash

La valutazione si è basata sul raggiungimento di abilità soprattutto orali.

Per le verifiche sono stati considerati la pertinenza delle risposte, la capacità di organizzare i contenuti di conoscenza, l'uso di un lessico appropriato allo scopo, la fluidità e correttezza della esposizione.

Tali prove hanno avuto lo scopo di fare acquisire agli allievi, con gradualità, le conoscenze e le competenze richieste.

Per la studentessa per cui è stato previsto un Bes sono state messe in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), in ottemperanza della normativa vigente.

Per le valutazioni sommative sono stati considerati:

- livello di preparazione iniziale della classe;
- grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste;
- grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze indicati nella programmazione;
- risultati delle prove svolte;
- grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali:

interesse, motivazione, partecipazione al dialogo educativo, continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza.

Per la studentessa con Bes si è tenuto conto di quanto predisposto nel rispettivo piano didattico

individualizzato, in ottemperanza della normativa vigente.

I livelli di valutazione del profitto usati sono i seguenti:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.

ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.

8. Situazione finale e risultati/obiettivi conseguiti

Ho conosciuto la classe nel suo quarto anno di percorso liceale. In generale ha mostrato attenzione ed interesse autentico verso i contenuti disciplinari ed ha sviluppato una discreta capacità di riflessione critica e di autonomia di pensiero durante i dibattiti sulle teorie filosofiche affrontate.

È prevalso, dunque, un buon livello di coinvolgimento durante le spiegazioni ed una buona partecipazione durante i momenti di scambio interattivo.

La classe ha sviluppato buona e autonoma capacità di prendere appunti, utilizzando, nei diversi casi, personali e originali modalità. Nel complesso è quasi sempre stato presente un impegno adeguato alla realizzazione di un progetto culturale e formativo.

Nella maggior parte degli alunni è emersa la volontà di comprendere i nuclei fondanti delle teorie di volta in volta presentate, privilegiando un apprendimento interiorizzato e rielaborato piuttosto che uno studio semplicemente mnemonico. Ciò ha permesso il conseguimento di livelli soddisfacenti in buona parte della classe. Gli obiettivi specifici sono stati essenzialmente raggiunti; le valutazioni, complessivamente, si attestano su valori che vanno da sufficiente a distinto e, in alcuni casi, ottimo; un'incidenza maggiore si riscontra verso il valore corrispondente a buono.

In generale la programmazione è stata sostanzialmente rispettata; l'emergenza Covid-19, con conseguente chiusura delle scuole il 5 marzo 2020, con successiva attuazione della Didattica a distanza, ha comportato un lieve rallentamento, motivo per cui l'ultimo argomento riguardante la globalizzazione è stato omesso.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa CHIARA DE ANGELIS

Ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze

- Sviluppare l'attitudine a riesaminare e sistemare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite
- Acquisire livelli di astrazione e formalizzazione
- Saper strutturare un ragionamento e restituirlo utilizzando un linguaggio corretto e rigoroso
- Saper utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Comprendere la potenzialità dello studio dei massimi e minimi di una funzione ai fini della soluzione di problemi di ottimizzazione
- Conoscere la procedura per rappresentare graficamente una relazione algebrica
- Analizzare e interpretare funzioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sul loro andamento
- Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nella descrizione di fenomeni fisici.

In termini di abilità

- Saper operare col simbolismo matematico e con i nuovi strumenti di calcolo quali limiti e derivate
- Saper enunciare i teoremi studiati, avendone compreso il significato, e saperli applicare per lo svolgimento di esercizi
- Saper rappresentare graficamente le funzioni fondamentali indicate nei contenuti e quelle da esse derivate
- Saper classificare una funzione e determinarne il dominio, saper riconoscere eventuali simmetrie notevoli, saper trovarne le intersezioni con gli assi, gli intervalli di positività e di negatività della funzione data
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentino anche le forme indeterminate studiate
- Saper studiare la continuità di funzioni e saperne classificare gli eventuali punti di discontinuità
- Saper determinare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione
- Saper realizzare il grafico probabile di una funzione
- Saper determinare la retta tangente ad una funzione derivabile in un suo punto di ascissa data
- Saper determinare e classificare i punti stazionari di una funzione
- Saper determinare e classificare i punti di non derivabilità
- Saper svolgere lo studio completo di funzioni razionali intere e razionali fratte, riportando sul piano cartesiano i risultati trovati.

In termini di conoscenze

- Conoscere il significato dei termini matematici relativi ai contenuti affrontati
- Conoscere le procedure del calcolo dei limiti e delle derivate
- Conoscere le procedure per rappresentare la curva immagine di una funzione
- Conoscere le procedure per interpretare un grafico sul piano cartesiano

- Conoscere i teoremi sui limiti, sulle funzioni continue e sul calcolo delle derivate.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

SETTEMBRE e OTTOBRE

Ripasso delle disequazioni di secondo grado, o riconducibili al secondo, grado intero e fratte.

Definizione di funzione-Classificazione delle funzioni – Proprietà delle funzioni - Dominio e Codominio - Zeri di una funzione – Funzioni pari e funzioni dispari – Funzioni crescenti e decrescenti - Funzioni monotone (da pag.1036 a pag.1043).

Insiemi di numeri reali - Intorno di un punto e di infinito - Insiemi numerici limitati e illimitati - Definizione di punto di accumulazione - Definizione di punto isolato (da pag.1096 a pag.1100). Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito (con verifica) – Funzione continua in un punto

- Limite destro e limite sinistro - Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito – Asintoti verticali - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a infinito - Asintoti orizzontali Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore infinito - Teorema di unicità del limite – Teorema della permanenza del segno -Teorema del confronto (da pag1100 a pag.1122).

NOVEMBRE e DICEMBRE

Operazioni sui limiti – Forme indeterminate $(\infty-\infty)$; $(\frac{\infty}{\infty})$; $(\frac{0}{0})$ – Limiti notevoli (da pag.1162 a pag.1173).

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo - Teoremi sulle funzioni continue – Punti di discontinuità di una funzione – Asintoti obliqui – Grafico probabile di una funzione (da pag. 1179 a pag.1189).

GENNAIO

Definizione di rapporto incrementale - Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico - Retta tangente al grafico di una funzione - Derivata destra e sinistra di una funzione (da pag. 1240 a pag. 1244).

Continuità e derivabilità - Derivate fondamentali – Derivata di una costante per una funzione- Derivata della somma di funzioni - Derivata del prodotto di due funzioni -Derivata del quoziente di due funzioni – Derivata della funzione composta (da pag.1246 a pag. 1255).

FEBBRAIO

Derivate di ordine superiore al primo – Punti di non derivabilità – Criteri di derivabilità- Applicazioni delle derivate alla fisica (da pag. 1257 a pag. 1262).

Funzioni crescenti o decrescenti e derivata – Massimi e minimi assoluti e relativi - Concavità di una funzione e flessi (da pag.1320 a pag.1324).

Teorema di Fermat - Ricerca dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di una funzione attraverso lo studio del segno della sua derivata prima (da pag. 1325 a pag. 1329).

MARZO

Dal giorno 5 marzo 2020 al giorno 24 marzo 2020 la didattica è stata sospesa e sono stati assegnati esercizi di ripasso, da inviare al docente tramite Argo scuolanext, e argomenti di teoria.

Dal giorno 25 marzo 2020 è stata attivata la piattaforma Microsoft Teams per la didattica a distanza e, da questa data fino al termine dell'anno scolastico, sono stati programmati due incontri settimanali in videolezione della durata di 45 minuti ciascuno.

Teorema di Lagrange e sue conseguenze - Teorema di Rolle – Teorema di Cauchy- Teorema di De L'Hospital (da pag.1314 a pag.1319)

APRILE e MAGGIO

Studio della concavità e ricerca dei flessi di una funzione attraverso lo studio del segno della sua derivata seconda (da pag.1330 a pag.1332).

Studio completo di funzioni razionali intere e razionali fratte fino alla rappresentazione della curva immagine di $f(x)$ sul piano cartesiano – Analisi del grafico di una funzione e sue caratteristiche (da pag.1384 a pag.1389)

Risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo di bisezione (da pag.1390° pag.1392).

Lavori di approfondimento sulla storia della scienza svolti da alcuni alunni e condivisi con la classe:

Storia dell'analisi infinitesimale

Storia del calcolo differenziale

Biografia di Giuseppe Lagrange

Biografia di Michel Rolle

Biografia di Guillaume F. A. De L'Hospital

Biografia di Fermat.

3. Metodi di insegnamento

Sono state utilizzate lezioni frontali e lezioni partecipate in modo da stimolare il coinvolgimento degli studenti. Si è ritenuto di veicolare i diversi concetti afferenti al programma prima in modo intuitivo, con lo svolgimento partecipato di numerosi esercizi, e solo successivamente in modo teorico.

La classe è stata sempre sollecitata con domande per verificare se le nozioni introdotte fossero state acquisite. Il recupero in itinere è stato costante nel corso dell'anno e si è effettuata la pausa didattica di una settimana, all'inizio di Febbraio, per consentire il recupero degli alunni più fragili.

Nel primo quadrimestre si sono effettuate tre verifiche scritte ed almeno due verifiche orali per ciascuno studente. Nel secondo quadrimestre si è somministrata regolarmente la verifica scritta del mese di Febbraio e alcuni alunni sono stati valutati con un colloquio orale in classe.

La chiusura delle scuole il 5 marzo 2020, per il contrasto alla diffusione del Covid 19, ha reso necessario un cambiamento dei metodi didattici. Dopo un primo periodo in cui gli studenti sono stati sollecitati solo tramite l'assegnazione di esercizi su argomenti già svolti, da inviare sulla bacheca Argo o via mail, o a studiare in modo autonomo alcuni teoremi, con l'attivazione della piattaforma Microsoft Teams e la creazione della classe virtuale si è potuta iniziare la didattica a distanza. Gli incontri on line sono stati due alla settimana, con una durata di 45 minuti ciascuno. La nuova metodologia ha richiesto un periodo di adattamento ma, superato il disorientamento iniziale, tutta la classe ha partecipato con spirito di collaborazione, serietà e impegno. Durante le videolezioni si è dedicato una parte del tempo alla spiegazione di nuovi argomenti e una parte alle domande degli studenti e allo svolgimento di esercizi in modo partecipato. Numerosi sono stati gli esercizi assegnati tramite "Attività Teams" restituiti e corretti dal docente.

Il dipartimento di matematica aveva deliberato nella riunione ad inizio anno di limitare il programma alla sola analisi matematica, visto l'esiguo numero di ore a disposizione nel triennio dell'indirizzo linguistico. In questa situazione anomala e preoccupante che ha ridotto in modo significativo le ore di lezione il programma ha necessariamente subito un rallentamento e non è stato possibile affrontare il calcolo integrale.

Libri di testo: Bergamini – Trifone- Barozzi "Matematica azzurro" vol. 5 nuova edizione

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Lezioni frontali
- Discussione e approfondimento di temi indicati dal docente o scelti dallo studente
- Svolgimento guidato di esercizi esplicativi e applicativi da parte degli studenti
- Piattaforma digitale Microsoft Teams.

5. Visite guidate

- Non sono state organizzate visite didattiche guidate.

6. Interventi didattici educativi integrativi

- Recupero in itinere costante nel corso dell'anno scolastico per gli alunni in difficoltà e indicazioni di approfondimenti possibili agli alunni più capaci
- Pausa didattica di una settimana all'inizio di febbraio
- Sportelli didattici, disponibili su appuntamento, in orario pomeridiano

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate con le attività svolte. Hanno riguardato in modo equilibrato tutte le tematiche studiate tenendo conto degli obiettivi evidenziati nella programmazione.

Sono state effettuate prove di verifica scritte e orali al fine di accertare la conoscenza degli argomenti proposti, la comprensione e relativa rielaborazione personale e le abilità acquisite.

Le prove scritte in presenza sono state tre nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre.

Le prove orali sono state almeno due a quadrimestre con l'obiettivo di valutare: le conoscenze acquisite, i progressi dalla situazione iniziale e la proprietà di linguaggio specifico.

In ogni verifica orale si sono proposti più quesiti ed è stato richiesto lo svolgimento di esercizi in aggiunta agli argomenti teorici.

La valutazione ha utilizzato la tabella dei voti adotta dal Collegio dei Docenti.

Nella valutazione si è tenuto conto della partecipazione alla didattica, delle verifiche scritte e orali, del lavoro svolto a casa e dei progressi fatti nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, ci si attiene a quelli previsti e concordati sia nella riunione di Dipartimento che dal Consiglio di Classe e approvati dal Collegio.

Gli strumenti di verifica sono necessariamente in parte cambiati dopo il 5 marzo 2020.

Nel periodo della didattica a distanza la valutazione ha tenuto conto anche della capacità di adattarsi alla nuova situazione superando le oggettive difficoltà del rapporto on line, della puntualità nell'invio dei lavori assegnati e svolti a casa e della partecipazione attiva, con domande e condivisione delle problematiche incontrate, durante le videolezioni.

8. Obiettivi raggiunti

Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e collaborativo. Nei primi mesi dell'anno scolastico lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento per la necessità di ripassare alcuni argomenti dei precedenti anni scolastici che risultavano ancora non acquisiti in alcuni studenti. Rispetto alla programmazione didattica iniziale lo svolgimento del programma risulta ridotto della parte, relativa al calcolo integrale, che non è stata svolta a causa dell'interruzione della didattica nel mese di Marzo per l'epidemia ancora in atto.

Lo studio individuale, volto all'acquisizione di conoscenze, competenze e metodologie proprie, ha portato al raggiungimento di risultati non omogenei nella classe, dovuti anche a livelli di conoscenza dell'algebra di base differenti oltre che al maggiore o minore interesse alla disciplina.

La preparazione complessiva raggiunta dalla classe risulta pertanto eterogenea.

Per pochi alunni permangono alcune lacune nella preparazione di base, rilevabili soprattutto nelle verifiche scritte, e un profitto solo sufficiente. Grazie anche al miglioramento nel metodo di studio tutta la classe ha raggiunto un'adeguata padronanza delle tecniche di calcolo e del linguaggio specifico della disciplina raggiungendo una preparazione globalmente soddisfacente. Si distinguono nella classe alcune alunne che hanno unito il personale interesse al linguaggio matematico ad uno studio approfondito della disciplina e che raggiungono risultati buoni e anche ottimi.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SPAGNOLO

Docenti: Prof.ssa Silvia Agnolucci, Teresa Russo

ore di lezioni settimanali n° 5

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Per quanto riguarda la parte scritta sono stati affrontati testi di comprensione con domande, riassunto e produzione. Per la parte orale sono stati analizzati brani letterari e di attualità.

In termini di abilità:

La classe è in grado di rielaborare e produrre un testo scritto apportando commenti critici personali e di sostenere una conversazione su argomenti letterari e di attualità dimostrando padronanza linguistica e correttezza grammaticale.

In termini di conoscenze:

La classe ha acquisito un livello di conoscenze, competenze e capacità adeguato a sostenere un livello B2 della certificazione linguistica DELE.

- Correttezza e appropriatezza linguistica, orale e scritta.
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi del testo.
- Approfondimento della riflessione sulla lingua.
- Ulteriore sviluppo del patrimonio lessicale.
- Sviluppo di una maggiore autonomia sia nella comprensione che nella stesura di testi di vario tipo.
- Consolidamento della capacità di comprendere ed analizzare testi letterari spagnoli e ispanoamericani e lo studio della storia della letteratura.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Per quanto riguarda le strutture grammaticali sono state affrontate la morfologia e l'uso del presente congiuntivo e dell'imperfetto congiuntivo con particolare riguardo alla sintassi delle subordinate temporali, finali, causali e concessive.

Per quanto riguarda la letteratura i principali movimenti letterari dal XVII al XX secolo, con particolare riferimento al Barocco, Romanticismo, Realismo, Modernismo, Generazione del 98 e del 27, con una scelta di autori e testi più rappresentativi

- Primo quadrimestre:
- Settembre - Ottobre: Contesto storico e culturale del Barocco – La poesia del secolo XVII – Luis de Góngora “Mientras por competir con tu cabello” pag. 161.
- Francisco de Quevedo “Es hielo abrasador, es fuego helado” pag. 165.
- Il teatro del secolo XVII – Calderón de la Barca “La vida es sueño” Jomada II. Fragmento pag. 180.
- Linee generali dell'Illuminismo ed inquadramento del periodo storico: Il teatro del secolo XVIII -

- Leandro Fernández de Moratín, "El sí de las niñas" Acto III, escena VIII pag. 198-199.
- Panorama storico e letterario del Romanticismo – La prosa nel Romanticismo – El Costumbrismo - Mariano José de Larra. "Un reo de muerte" pag. 245-246 – "Vuelva usted mañana".
 - Novembre: La poesia romantica - José de Espronceda "La canción del pirata" pag. 224-225 – "El estudiante de Salamanca" pag. 227.
 - Gustavo Adolfo Bécquer "Rima LIII" pag. 235 – "Los ojos verdes" pag. 237-238.
 - Il teatro romantico – José Zorrilla y Moral "Don Juan Tenorio" pag. 252.
 - Dicembre: linee generali del Realismo e del Naturalismo; Leopoldo Alas, Clarín "La Regenta" Capítulo XIII pag. 280-281 – Capítulo XXX pag. 283 – "La heroica ciudad" (fotocopia).
 - Gennaio: Contesto storico e culturale del Modernismo - Rubén Darío "Sonatina" pag. 300 – "Tarde del Trópico" (fotocopia).
 - Juan Ramón Jiménez – "Viene una música lánguida" pag. 305 – "Domingo de primavera" pag. 306.
 - Secondo quadrimestre:
- Febbraio: Contesto storico e culturale della Generazione del '98 - Miguel de Unamuno - Lettura del romanzo "Niebla" - En torno al casticismo – La tradición eterna (fotocopia) – La casta histórica : Castilla (fotocopia) – A Castilla (fotocopia).
- Antonio Machado – "Retrato" pag. 324-325 – "Es una tarde cenicienta y mustia..." Pag. 326 - "Campos de Castilla" pag. 327 - A José María Palacio (fotocopia).
 - Ramón María del Valle-Inclán – « Sonata de primavera » pag. 341- 342.
 - Marzo: Panorama storico della Spagna prima, durante la guerra civile e durante la dittatura di Francisco Franco –
 - Linee generali della generazione del '27 e delle avanguardie.
Questa parte è stata svolta durante il periodo della didattica a distanza:
 - Aprile - Maggio: Federico García Lorca – "Romance Sonámbulo" pag. 372-373 – "La Aurora" pag. 374.

3. Metodi di insegnamento

Sono stati usati i laboratori linguistico ed informatico e materiale audio specializzato; un ulteriore contributo è stato dato dall'apporto dell'insegnante madrelingua che, in situazioni motivanti, ha coinvolto gli studenti stimolandoli a partecipare a un dialogo educativo, anche attraverso attività volte ad approfondire aspetti della civiltà e della cultura spagnola e ispanoamericana, continuando ad ampliare progressivamente il patrimonio lessicale.

Sono state effettuate attività di ascolto, lettura, produzione orale e scritta in previsione delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la produzione orale gli studenti sono stati invitati a parlare in lingua su argomenti inerenti alla programmazione esprimendo giudizi personali.

Sono stati proposti brani letterari da comprendere e riassumere oralmente e per scritto sulla base delle tipologie delle prove d'esame.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testo di letteratura, dizionario, lezioni multimediali attraverso l'uso di audio e video in lingua originale ed anche visione di film in lingua originale, uso dell'aula lim per ricerche ed esercitazioni in rete.

1) Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare.

Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: durante il corso di quest'anno 2019 -2020 gli allievi di questa sezione hanno lavorato molto bene nel complesso e hanno dimostrato interesse nelle attività svolte durante le lezioni. Nonostante l'emergenza attuale non ci sono state grandi variazioni e questi obiettivi sono stati portati a termine come da programma.

2) Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione, comportamento degli alunni e Giudizio sul rendimento della classe.

Si sono valutate le strutture grammaticali, la sintassi, il contenuto, l'uso del vocabolario pertinente al tema affrontato, la comprensione e la pronuncia della lingua straniera.

La classe è stata molto partecipe e possiede una buona padronanza della lingua spagnola. Il comportamento degli allievi in generale è stato positivo.

3) Metodologie e sussidi impiegati. Eventuali proposte.

Durante le ore di lettorato il metodo di insegnamento è stato comunicativo. Si è lavorato attraverso dibattiti, articoli di giornali spagnoli e con presentazione del lavoro realizzato dagli alunni stessi in Power Point e con cortometraggi.

In relazione all' Alternanza Scuola- Lavoro:

- Simulazione delle diverse tipologie di interviste nel mondo del lavoro;
- Lessico specifico riguardo il Curriculum Vitae.
- Come comportarsi ed avere successo in una intervista – colloquio di lavoro.

Arte e Cultura

- "Las joyas del Prado cobran vida, belleza y locura". (documentario in onore al bicentenario del Museo del Prado a Madrid realizzato da EL PAIS. COM International.

- Esercitazioni con canzoni per praticare l'imperfetto del Congiuntivo Spagnolo.

- Esposizioni dei vari argomenti realizzati dagli allievi:

Storia di America Latina:

- Revolución Cubana (Ché Guevara, Fidel Castro).

- El Golpe de Estado de Pinochet 1973

- Gobierno de Salvador Allende.

- El Tema de Los Desaparecidos en Argentina.

Durante il periodo della didattica a distanza sono state svolte videolezioni, esercitazioni ed attività su piattaforma Office 365 due volte alla settimana di cui una in presenza con la lettrice.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Gli studenti hanno assistito alla visione del film "La Regenta".

6. Interventi didattici educativi integrativi

Non sono stati effettuati corsi di recupero. E' stato attivato un corso di preparazione per la certificazione Dele B2.

Alcuni studenti hanno ottenuto la certificazione Dele livello B2 dell'Istituto Cervantes.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per quanto riguarda le verifiche durante il periodo della didattica in presenza sono state effettuate in itinere in modo da monitorare costantemente il grado di apprendimento raggiunto con stimoli alla partecipazione e all'intervento di tutti gli alunni. Le verifiche scritte con valutazione sono state improntate su prove libere, questionari e simulazioni di prove d'esame e sono state almeno tre per quadrimestre. Le verifiche orali, effettuate attraverso domande a campione, questionari e interrogazioni, sono state almeno due per quadrimestre. Il voto è stato sempre reso noto, anche per le verifiche orali.

Ai fini della valutazione sono stati considerati, oltre il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici programmati e l'acquisizione dei contenuti previsti, anche l'impegno, la partecipazione e la regolarità nel lavoro.

Nel caso in cui se ne sia evidenziata la necessità, sono state effettuate pause didattiche durante le quali sono state proposte ulteriori esercitazioni sugli argomenti da rinforzare.

Per quanto riguarda il periodo della didattica a distanza nella valutazione si è tenuto conto anche della puntualità, correttezza e rispetto da parte degli studenti nelle scadenze delle consegne e della presenza costante nelle lezioni in videoconferenza.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle prove orali e scritte ed è stato tenuto conto del grado del raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali prestabiliti. I voti attribuiti nel corso dell'anno vanno da tre a dieci. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto contenuto nel P.O.F.

Durante il periodo della didattica a distanza sono state svolte attività in videoconferenza con valutazioni in itinere tenendo conto della partecipazione e dell'impegno degli alunni.

8. Obiettivi raggiunti

La classe è in grado di rielaborare e produrre testi scritti apportando commenti critici personali e per quanto riguarda l'orale possiede le capacità e gli strumenti adeguati per esprimersi in modo corretto dal punto di vista grammaticale e linguistico, dimostrando padronanza dei mezzi espressivi nell'analisi dei testi e nelle conversazioni inerenti ad argomenti di attualità.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze
DOCENTE: Prof.ssa Josefina Privat Defaus.

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Comprendere la dinamica del pensiero scientifico e dei limiti intrinseci alla conoscenza del mondo naturale
- Elaborare concetti, organizzare ipotesi e cogliere connessioni tra le varie discipline secondo un metodo rigoroso e scientifico
- Individuare le cause che provocano la trasformazione del pianeta Terra
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna
- Comprendere i collegamenti temporali e spaziali tra la genesi di un determinato fenomeno scientifico e gli effetti che esso produce
- Saper evidenziare un fenomeno attraverso dei grafici
- Usare fluidamente i termini specifici della disciplina
- Esporre in forma chiara e corretta

In termini di abilità:

- Applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche in altri ambiti disciplinari in modo da potenziare i propri strumenti cognitivi.
- Esprimere valutazioni autonome
- Sviluppare capacità organizzative in un lavoro autonomo di ricerca bibliografica

In termini di conoscenze:

- Conoscere la composizione, gli aspetti morfologici e fisici e i fenomeni endogeni del pianeta
- Conoscenza degli eventi che caratterizzano l'evoluzione ed il dinamismo del pianeta Terra
- Conoscere l'importanza del carbonio e le varie ipotesi sulla nascita della vita nella Terra
- Acquisire una conoscenza generale dei composti organici: dagli idrocarburi alle biomolecole.
- Conoscere e comprendere la struttura e i meccanismi di trasmissione dell'informazione contenuta nel DNA e conoscere le tecnologie più importanti per modificarlo e le loro applicazioni.
- Conoscenza delle eventuali connessioni tra le varie discipline specifiche (geologia, geofisica, chimica organica e biochimica) in modo da interpretare i fenomeni di base dell'equilibrio della vita sul nostro Pianeta.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Modulo A: Geologia e tettonica (*Argomenti trattati nel primo quadrimestre, da metà settembre a gennaio*)

a. La crosta terrestre: i minerali e le rocce

Elementi chimici e minerali della crosta terrestre. Proprietà fisiche dei minerali. Classificazione dei minerali: silicatici e non silicatici. Origine dei minerali.

Le Rocce. Ciclo litogenetico: processi che portano all'origine delle rocce. Rocce magmatiche o ignee. Rocce intrusive ed effusive. Struttura delle rocce magmatiche. Classificazione delle rocce magmatiche. Origine ed evoluzione dei magmi. Caratteristiche del magma primario e

secondario. Processi di differenziazione dei magmi.

Le rocce sedimentarie. Classificazione delle rocce sedimentarie in base all'origine di formazione. Processi che portano alla formazione delle rocce sedimentarie clastiche. Le rocce sedimentarie organogene e le rocce sedimentarie di origine chimica.

Le rocce metamorfiche. Tipi di metamorfismo: metamorfismo regionale, cataclastico e di contatto. Esempio di alcune strutture caratteristiche nelle principali rocce metamorfiche.

b. I fenomeni vulcanici

Come si verifica un'eruzione vulcanica. Natura e provenienza del magma. Fattori che influenzano la viscosità del magma. La camera magmatica e il condotto magmatico. Eruzioni centrali ed eruzioni lineari. Edifici vulcanici: vulcani a scudo e vulcani a strato. I diversi tipi di eruzioni legate alle attività effusive o esplosive. I prodotti vulcanici: la lava, i gas vulcanici ed i prodotti solidi. Le nubi ardenti e prodotti piroclastici. Il vulcanismo secondario. Confronto tra vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo, illustrato con esempi di vulcani attivi sulla Terra. Rischio vulcanico in Italia.

La distribuzione geografica dei vulcani.

c. Fenomeni sismici

I terremoti e le faglie. Cause dei terremoti. Zone sismiche e zone asismiche. Teoria del rimbalzo elastico. Deformazione e frattura delle rocce. Ipocentro ed epicentro. Ciclo sismico. Le onde longitudinali, le onde trasversali e le onde superficiali. Sismografo e sismogrammi. La scala Mercalli misura l'intensità di un terremoto. La scala Richter misura la magnitudo, cioè la forza di un terremoto. Magnitudo e intensità a confronto. I danni dei terremoti. Distribuzione geografica dei terremoti. Prevenzione e previsione dei fenomeni sismici.

d. L'interno della Terra

La struttura dell'interno della Terra e lo studio delle onde sismiche. Le superficie di discontinuità. Gli strati della terra in base alle caratteristiche chimiche dei materiali: crosta, mantello e nucleo. Gli strati in base agli stati di aggregazione: litosfera, astenosfera, mantello, nucleo esterno e nucleo interno. Andamento della temperatura all'interno della Terra. Il campo magnetico terrestre e le inversioni del campo magnetico.

e. Tettonica a placche

Introduzione alla teoria della deriva dei continenti e dell'espansione dei fondi oceanici. La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche: convergenti, divergenti e trasformativi o conservativi. Le dorsali medio-oceaniche e le placche divergenti. I vulcani localizzati negli archi insulari del Pacifico e le placche convergenti. Il fenomeno della subduzione. Piano di Benioff e ipocentri dei terremoti. Le fosse oceaniche. Il movimento delle placche litosferiche è determinato dai moti convettivi del mantello. Prove e verifica del movimento delle placche: I punti caldi e l'andamento lineare della catena di isole vulcaniche (esempio isole Hawaii). Attività vulcanica e sismica localizzata nei margini delle placche.

Modulo B: Chimica organica, biochimica e biotecnologie (*Argomenti trattati nel secondo quadrimestre, da febbraio a fine maggio*)

a. Ipotesi sull'origine della vita

L'origine della vita. Esperimento di Miller. Ricerche e ipotesi recenti. Gli elementi chimici fondamentali della vita.

b. Il mondo del carbonio

La chimica del Carbonio. L'atomo di Carbonio e le sue proprietà. Legami semplici, doppi e tripli. Gli idrocarburi alifatici: saturi, gli alcani e cicloalcani e insaturi, gli alcheni e gli alchini. Formula bruta e formula di struttura. Serie omologa e principali proprietà degli alcani, alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici. I principali tipi di isomeria.

I principali gruppi funzionali: Alcoli, Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici e Ammine. Monomeri e polimeri. Reazioni di condensazione e di Idrolisi.

c. Le Biomolecole *(Dal 9 marzo la scuola è stata chiusa quindi le lezioni si sono svolte attraverso le attività di didattica a distanza)*

Le molecole biologicamente importanti: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

I carboidrati: struttura e funzioni. I monosaccaridi più importanti. I disaccaridi più importanti. I polisaccaridi: amido glicogeno e cellulosa.

** Argomenti affrontati attraverso la didattica a distanza (DAD)*

Caratteristiche generali dei lipidi: i Trigliceridi, grassi animali e vegetali, saturi e insaturi.

Le proteine: La struttura e composizione degli amminoacidi, i monomeri delle proteine. Il legame peptidico. I vari livelli di organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Le funzioni più importanti delle proteine. Gli enzimi.

Gli acidi nucleici: i nucleotidi sono i monomeri del RNA e del DNA.

Confronto tra la composizione chimica, struttura e funzione delle molecole di DNA e di RNA.

d. Genetica molecolare

La duplicazione del DNA. L'importanza dell'enzima DNA-polimerasi.

I diversi tipi di RNA. Caratteristiche generali della trascrizione e traduzione. La struttura dei cromosomi.

La regolazione genica nei procarioti. Confronto della regolazione genica nei procarioti ed eu-carioti. Cosa è l'epigenetica?

Caratteristiche generali dei virus e batteri. La genetica dei batteri: trasformazione, trasduzione e coniugazione batterica. Ciclo litico e lisogeno dei virus.

e. Le biotecnologie

Le biotecnologie classiche e le nuove biotecnologie. La tecnologia del DNA ricombinante. I vettori: plasmidi e virus. Tagliare il DNA attraverso enzimi specializzati, chiamati enzimi di restrizione. Separare e incollare il DNA. A cosa serve l'ingegneria genetica? Principali applicazioni delle biotecnologie.

f. Nuclei disciplinari della DNL veicolati in Lingua Straniera (spagnolo) *(Argomenti trattati sia nel primo che nel secondo quadrimestre)*

Sono stati sviluppati quattro moduli divisi in **micro moduli di circa 15'**, nelle lezioni conclusive degli argomenti affrontati precedentemente in italiano

Argomento	Modalità di realizzazione	Tempo di realizzazione (numero ore previste)
Minerales y rocas: las propiedades de los minerales y su utilidad; características de las rocas y su utilidad	brevi filmati in lingua schede osservazione e riconoscimento di campioni	2h
Fenómenos volcánicos y sísmicos; Téctonica de placas (pruebas)	brevi filmati in lingua schede	2h
Las moléculas de la vida (Proteínas y ADN)	schede	Attività DAD
Bacterias y virus	Schede e articoli di giornali	Attività DAD

3. Metodi di insegnamento

1. Ricorrere alla lezione partecipata, in modo che, anche durante la lezione e spiegazione da parte dell'insegnante, lo studente si senta coinvolto e partecipe.
2. Favorire la deduzione da parte dell'alunno e la sua interpretazione personale di fatti e fenomeni.

3. Ricorrere ai lavori di gruppo e alle attività di laboratorio per favorire l'autonomia e stimolare l'interesse e la partecipazione.
4. Sottolineare costantemente i collegamenti fra le varie parti di programma, con la realtà, con discipline diverse, per evitare lo studio mnemonico e staccato dal contesto.
5. Ricorrere alla lettura e al commento degli articoli giornalistici per studiare i vari argomenti.
6. Lezioni con metodologia CLIL (lezioni interattive e partecipative, dibattiti, esercizi pratici, ecc) per alcuni argomenti di Geologia Biochimica

4. Metodologie e spazi utilizzati

Libri di testo: 1. Modelli Globali- geologia e Tettonica (Linx Pearson)

2. Percorsi di Scienze Naturali. Biochimica e biotecnologie (Zanichelli)

- Schede didattiche, power -point, fotocopie, articoli di riviste e quotidiani. Schede in lingua spagnola (CLIL)

- Lettura di carte geografiche

- Riconoscimento di campioni di minerali e rocce

- Visione di brevi filmati anche in lingua spagnola

- Esercitazioni pratiche nel laboratorio di Scienze

- Didattica a distanza (videolezioni, schede, file audio, brevi filmati, esercizi interattivi, ecc)

I moduli del secondo quadrimestre (a partire di Marzo) prevedevano una video lezione alla settimana, consegna agli alunni delle lezioni in power point e materiale audio e da parte degli alunni la riconsegna per la correzione delle attività assegnate

5. Visite guidate e attività integrative curricolari ed extracurricolari

Era stata programmata per il 27/2/20, nell'ambito del pianeta Galileo, una lezione sui vaccini tenuta dal prof. P. Bonanni dell'Università di Firenze, ma a causa del diffondersi dell'epidemia è stata annullata.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Attività di eventuale recupero e di approfondimento sono state svolte in itinere, soprattutto al termine di ogni unità didattica e dopo le verifiche scritte, con lo scopo di recuperare incertezze sia a livello di conoscenza sia di metodo di studio.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

1. Colloqui orali con funzione sia formativa che sommativa (1 al quadrimestre)

2. Verifiche strutturate e semi strutturate, con test a risposte aperte e chiuse di varia tipologia (2 al quadrimestre)

3. Approfondimenti e presentazioni in power-point (nel secondo quadrimestre didattica a distanza)

Tali prove hanno avuto lo scopo di fare acquisire agli allievi, con gradualità, le conoscenze e le competenze richieste.

Per gli studenti con BES sono stati messi in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Le verifiche terranno conto:

a. dell'impegno, della partecipazione e della regolarità nel lavoro

b. del progresso durante l'anno

c. del lavoro autonomo attraverso approfondimenti

d. della capacità di collegare argomenti interdisciplinari

La scala dei voti usata va dal 1 al 10 come concordato nel collegio docente e nella riunione dipartimentale

8. Obiettivi raggiunti

La maggior parte degli alunni, seppur a livelli diversi ha raggiunto gli obiettivi prefissati (nonostante la didattica a distanza eseguita nella maggior parte del secondo quadrimestre): conosce i contenuti fondamentali della disciplina, usa il linguaggio scientifico e sa fare semplici collegamenti e rielaborazioni guidate. Alcuni studenti invece hanno sviluppato competenze superiori e sono certamente in grado di lavorare in modo del tutto autonomo. Soltanto per un piccolo gruppo la preparazione è più frammentaria perché il loro impegno è stato più discontinuo.

La diffusione della pandemia da Covid-19, che ha portato alla chiusura delle scuole in Toscana a partire dal 5 marzo 2020, ha interrotto le lezioni e abbiamo dovuto ricorrere ad altre attività e strumenti didattici tramite la Didattica a Distanza (DAD). All'inizio attraverso il registro elettronica e il portale Argo e dopo qualche settimana attraverso la piattaforma Microsoft 365 teams. Abbiamo programmato una video lezione settimanale, dedicata alle spiegazioni e alle discussioni degli argomenti trattati.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Prof.ssa Anna Albertini

ore di lezioni settimanali n°2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- conoscere e utilizzare la terminologia specifica
- conoscere i caratteri generali delle culture artistiche studiate
- conoscere gli artisti, i movimenti, le scuole

In termini di competenze:

- saper analizzare un'opera ricavandone la cultura di appartenenza
- saper collocare un'opera nel periodo di riferimento
- esser capaci di costruire un percorso tematico, passando dall'analisi alla sintesi e viceversa
- esser capaci di costruire un percorso interdisciplinare

In termini di abilità:

- saper analizzare, sintetizzare, elaborare i contenuti studiati
- saper individuare i caratteri stilistici fondamentali di un'opera d'arte, partendo dall'esercizio di semplice lettura stilistica
- saper confrontare manifestazioni artistiche diverse

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

1° QUADRIMESTRE

Modulo 1- L'Impressionismo

- Motivazioni e origini del movimento
- L'invenzione della fotografia
- Protagonisti ed opere: Manet, Monet, Degas, Renoir, cenni sugli altri impressionisti

Modulo 2- Il Post-Impressionismo

- Cezanne, Van Gogh e Gauguin
- Seurat e il puntinismo
- Toulouse-Lautrec

2

- Pellizza da Volpedo e il divisionismo italiano

Modulo 3- Secessioni e modernità.....

- L'Europa tra 800 e 900, la Belle Epoque
- Art Nouveau: architettura e arti applicate
- Gaudì
- La secessione viennese: Klimt
- Il Liberty in Toscana
- Munch

Modulo 4- Le Avanguardie

- Significato del termine e contesto storico di riferimento
- I Fauves e Matisse
- L'espressionismo tedesco e il gruppo Die Brucke

2° QUADRIMESTRE

□ Il Cubismo e Picasso

□ Il Futurismo: nascita e sviluppo del movimento. Marinetti e l'estetica futurista, Boccioni e Balla

Modulo 5- Arte tra provocazione e sogno

- Il movimento Dada: Duchamp, Man Ray
- Il Surrealismo : Mirò, Magritte, Dalì
- Frida Khalo

Modulo 6- L'astrattismo

- Kandinskij
- Mondrian e il movimento De Stijl

Modulo 7- Il razionalismo in architettura

- L'esperienza del Bauhaus
- Mies van de Rohe
- Le Corbusier
- F.L.Wright
- Architettura dell'Italia fascista, G. Michelucci e la stazione ferroviaria di Firenze

Modulo 8- Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed Ecole de Paris

- De Chirico
- Chagall
- Modigliani

Modulo 9 – esperienze artistiche nel secondo dopoguerra

- Arte informale: Burri, Fontana
- Espressionismo astratto, Pollock
- Pop Art, Warhol, Lichtenstein

3. Metodi di insegnamento

- lezioni frontali, dialogate e guidate
- discussioni e approfondimento di temi in classe
- la lettura delle opere è avvenuta stabilendo: l'artista e l'epoca, il tema e il genere, la tecnica usata, eseguendo l'analisi comparativa dell'opera, stabilendo significati o riferimenti allegorici, rilevando analogie o differenze con altre opere già note
- con la DaD, presentazioni da parte degli alunni di approfondimenti su artisti e movimenti artistici attraverso strumenti multimediali

4. Metodi e spazi utilizzati

- o libro di testo "Itinerario nell'arte", vol 5, di Cricco-Di Teodoro 3
- approfondimenti tramite utilizzo di strumenti multimediali

5. Visite guidate

Visita guidata alla mostra a Palazzo Strozzi " Natalia Goncarova"

6. Interventi didattici educativi integrativi

recupero in itinere

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

- verifiche orali
- elaborati scritti
- ricerche individuali con interventi degli alunni in classe o on line

8. Obiettivi raggiunti

Nella classe si evidenziano livelli diversi di raggiungimento degli obiettivi, per cui una parte ha raggiunto semplicemente gli obiettivi minimi di conoscenze, mentre un'altra parte ha raggiunto gli obiettivi di capacità e competenze di elaborazione autonoma dei contenuti studiati

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof.ssa Donatella Gandolfi

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Riuscire a trasferire le conoscenze, le capacità e abilità motorie acquisite in ambiti diversificati. Riuscire a svolgere compiti motori complessi in modo economico ed efficace. Riuscire a costruire con i propri compagni un gioco di squadra, efficiente ed efficace, valorizzando le peculiarità di ciascuno. Esprimere i valori fondamentali del fair-play sia durante lo svolgimento della lezione che durante lo svolgimento di un gioco sportivo. Riuscire a pianificare ed attuare tattiche di gioco nell'ambito dei giochi sportivi affrontati.

In termini di abilità:

Consolidamento e sviluppo delle Capacità Condizionali e Coordinative. Acquisizione delle abilità motorie fondamentali degli Sport proposti. Saper pianificare una formazione di giocatori per lo svolgimento di un gioco di squadra relativamente agli sport proposti.

In termini di conoscenze:

Conoscenza del proprio corpo in relazione al tempo e allo spazio, consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Conoscenza delle più elementari regole di allenamento sportivo. Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra dei principali sport praticati a livello scolastico. Conoscenza dei valori del fair play.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- Miglioramento della capacità cardio-respiratoria (Resistenza): corsa prolungata, salti con la funicella, walking;
- Miglioramento della velocità: scatti su 30 e 60 metri, skip, balzi, allunghi ed andature atletiche;
- Miglioramento della potenza: esercizi per vari gruppi muscolari in serie (arti inferiori, superiori, addominali, dorsali);
- Miglioramento della coordinazione dinamica generale: percorsi di abilità con e senza piccoli attrezzi, esercizi individuali e in coppia, corse, salti e lanci;
- Acquisizione dei valori del fair-play attraverso Giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Badminton, Softball.

3. Metodi di insegnamento

Sono stati utilizzati i metodi: globale, analitico, deduttivo prescrittivo, sintetico-analitico-sintetico, dell'assegnazione dei compiti e induttivo della risoluzione dei problemi, della scoperta guidata, della libera esplorazione, facendo ricorso al peer teaching e al cooperative learning.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Lezione frontale in palestra: palestra scolastica, campo del giardino dei Nidiaci, palestra Africo, palestra Don Milani.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

- Progetto: "AUTODIFESA" svolto nella palestra scolastica.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Tutti gli studenti hanno potuto partecipare alle lezioni pratiche svolte in palestra proposte al gruppo classe, pertanto non è stato necessario dover ricorrere ad interventi didattici educativi integrativi.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

- nel periodo di tempo precedente la situazione sanitaria emergenziale: per quanto riguarda la verifica è stato valutato, per ogni singolo obiettivo, il "significativo" miglioramento conseguito da ciascun studente: sia con una valutazione oggettiva, consistente in misurazioni quantitative indicative del livello di precisione raggiunto, sia con una valutazione della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno e dell'attenzione profusi nelle attività proposte, sia con una valutazione soggettiva che considera il livello raggiunto rispetto al livello di partenza del singolo individuo.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto, oltre che delle varie pratiche sportive individuali e di squadra e delle prove multiple per le valutazioni delle capacità coordinative e condizionali, anche della regolarità nella partecipazione alle lezioni e alle varie attività proposte all'interno di ogni singola lezione, della capacità di ascolto, della collaborazione con i compagni, dell'acquisizione dei valori del fair play, della capacità di costruire con i propri compagni un gioco di squadra, della capacità di partecipare attivamente alla lezione apportando così un contributo personale, della capacità di collaborare con il docente per l'ottimale svolgimento della stessa.

- nel periodo della "Didattica a Distanza":

data l'impossibilità dell'utilizzo delle palestre sono state progettate unità di apprendimento che veicolassero contenuti teorici di approfondimento delle attività pratiche già svolte in precedenza in palestra.

Ai fini della valutazione formativa finale del singolo studente, che tenga conto della duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, affinché le attività svolte in palestra nel primo quadrimestre e nel solo mese di febbraio non diventassero attività scollegate da quelle svolte successivamente, e viceversa, sono state utilizzate le valutazioni pratiche presenti al mese di febbraio e le valutazioni della teoria svolta nel periodo di didattica a distanza per la restante parte dell'a.s..

8. Obiettivi raggiunti

Padronanza dei fondamentali schemi motori di base al fine di acquisire nuove abilità motorie e di migliorare e perfezionare le abilità motorie già note, al fine di un'applicazione sportiva. Conoscenza della progressione fondamentale di in una seduta di allenamento a corpo libero e acquisizione di competenze tecniche e tattiche nei giochi sportivi affrontati. Conoscenza delle norme elementari di comportamento per lo svolgimento di movimenti corretti e funzionali, anche al fine della sicurezza in palestra per se stessi e per gli altri, finalizzata alla prevenzione degli infortuni e alla salvaguardia della salute. Acquisizione di un sano spirito sportivo e dei valori del fair-play.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE.

DOCENTE Prof.ssa PASTURI ORNELLA

ore di lezioni settimanali n°01 ; tot. annuale ore n°

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

- CONOSCERE I LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA PER RILEGGERE E INTERPRETARE LA MOLTEPLICITA' DEL REALE
- CONOSCERE I DIVERSI ASPETTI DEL MONDO RELIGIOSO CONTEMPORANEO
- RICONOSCERE IL RUOLO DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ E COMPRENDERNE LA NATURA NELLA PROSPETTIVA DI UN DIALOGO COSTRUTTIVO FONDATA SUL PRINCIPIO DELLA LIBERTÀ RELIGIOSA
- CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL PENSIERO SOCIALE DELLA CHIESA IN RELAZIONE A SIGNIFICATIVI PROBLEMI ETICI
- CONOSCERE I PRINCIPI ESSENZIALI A FONDAMENTO DELLA MORALE DELLE RELIGIONI STUDIAE
- CONOSCERE I PRINCIPALI ELEMENTI DI RINNOVAMENTO DELLA CHIESA DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II.

In termini di competenze applicative:

- USARE UN LINGUAGGIO APPROPRIATO, SPECIFICO DELLA DISCIPLINA
- ESPORRE, ORALMENTE O PER SCRITTO, I CONTENUTI APPRESI
- ANALIZZARE NUCLEI TEMATICI ANCHE COMPLESSI, PROBLEMI E PROCESSI STORICI, TEOLOGICI, FILOSOFICI
- SINTETIZZARE I CONTENUTI APPRESI IN MODO EFFICACE
- PRODURRE UNA RIFLESSIONE ORIGINALE E PERSONALE SU UNA QUESTIONE DATA, RELATIVA AD UNA DELLE PROBLEMATICHE TRATTATE

In termini di capacità:

- COLLEGARE ARGOMENTI DI DISCIPLINE DIVERSE, SAPENDO COGLIERNE LE RELAZIONI
- ASSUMERE UNA POSIZIONE SU DATI VALORI
- INTERPRETARE CRITICAMENTE LA REALTÀ CONTEMPORANEA
- RAPPORTARSI IN MODO APERTO, LIBERO E COSTRUTTIVO CON SISTEMI DI VALORE DIVERSI DAL PROPRIO SAPENDONE VERIFICARE GLI EFFETTI NEI VARI AMBITI DELLA SOCIETÀ E DELLA CULTURA
- INDIVIDUARE, SUL PIANO ETICO-RELIGIOSO, LE PROBLEMATICHE LEGATE ALLO SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E AMBIENTALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE E ALLA MULTICULTURALITÀ, ALLE NUOVE TECNOLOGIE E MODALITÀ DI ACCESSO AL SAPERE.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

7. Settembre/novembre

RELIGIONE E MORALE. MORALE ED ETICA

L'INCIDENZA DEI PRINCIPI RELIGIOSI SULLA MORALE DEI DIVERSI POPOLI

I PRINCIPI ALLA BASE DELLA MORALE IN EBRAISMO, CRISTIANESIMO, ISLAM, INDUISMO, BUDDHISMO, CONFUCIANESIMO.

LE PROPOSTE ETICHE CONTEMPORANEE

ANALISI DI ALCUNE PROBLEMATICHE ALL'INTERNO DEI SEGUENTI AMBITI: BIOETICA, SESSUALITÀ, POLITICA SESSUALITÀ: SESSUALITÀ, CONTRACCEZIONE

LA BIOETICA.

ECOLOGIA. AMBIENTE LEGALITÀ

Dicembre/gennaio

POLITICA: IMMIGRAZIONE, GLOBALIZZAZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, PENA DI MORTE

8. Febbaio/marzo

POLITICA : DIRITTI UMANI.

LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

GLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI: L'ONU, LE AGENZIE SPECIALIZZATE: FAO, UNICEF, UNESCO, OIL, OMS.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE. ANALISI DEI PRIMI 12 ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA. L'UNIONE

EUROPEA. LA CARTA DI NIZZA.

DEMOCRAZIA, PACE

9. Aprile/maggio

LA BIBBIA: LA FORMAZIONE E LA COMPOSIZIONE. BIBBIA EBRAICA E BIBBIA CRISTIANA.

I LIBRI DELLA TANACH

. I LIBRI DELL'ANTICO E DEL NUOVO TESTAMENTO

RAPPORTO FEDE/SCIENZA; L'AUTONOMIA DELLA FEDE E DELLA SCIENZA. GALILEO.

EVOLUZIONISMO E CREAZIONISMO.

I RACCONTI DELLA CREAZIONE: GENESI 1 E 2 .ANALISI DEL TESTO

LA NASCITA DEL DOLORE, DELLA SOFFERENZA, DELLA MORTE NEL TESTO BIBLICO: GENESI 3: ANALISI DEL TESTO.

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA: INTRODUZIONE. LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI.

3. Metodi di insegnamento (strategie educative, esercitazioni, compresenze).

LA METODOLOGIA È STATA ORIENTATA A STIMOLARE NEGLI ALLIEVI INTERROGATIVI ED APPROFONDIMENTI

IL PROGRAMMA HA SEGUITO UN ITINERARIO STORICO-CULTURALE, ELEMENTO NECESSARIO PER COMPRENDERE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA E COGLIERE I VALORI PRESENTI NELLA DIMENSIONE RELIGIOSA.

SI È RICORSO A : LEZIONI FRONTALI, DISCUSSIONI GUIDATE, LETTURA E ANALISI DI TESTI VIDEO LEZIONI

▪ **Metodi e spazi utilizzati** (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici).

SONO STATI UTILIZZATI:

IL LIBRO DI TESTO "UOMINI E PROFETI" DI A. FAMA' ED. MARIETTI SCUOLA ; IL TESTO "PER IL MONDO CHE VOGLIAMO" PERCORSI PER L'IRC DI BIBIANI, COCCHI ED. SEI; LA BIBBIA; DOCUMENTI CONCILIARI; AUDIOVISIVI .

PER APPROFONDIRE LE TEMATICHE TRATTATE SONO STATI REALIZZATI POWER POINT , SI È LAVORATO IN MODO INTERATTIVO ATTRAVERSO L'USO DELLA LIM.

Visite guidate (attività integrative curriculari ed extracurriculari).

Interventi didattici educativi integrativi (corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti).

DATA LA PARTICOLARE CONFIGURAZIONE DELLA DISCIPLINA, NON SI È RITENUTO DI DOVER ADOTTARE PARTICOLARI STRATEGIE DI RECUPERO.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

MODALITÀ DI VERIFICA:

ANALISI DI TESTI, SAGGI BREVI, COLLOQUI TEMATICI, PROBLEMATICI, ARGOMENTATIVI.

CRITERI:

COMPRESIONE DEI TESTI
USO CORRETTO E APPROPRIATO DEI LINGUAGGI SPECIFICI
CONTESTUALIZZAZIONE DEI TESTI
CORRETTEZZA DELLE CONNESSIONI STABILITE NELL'ANALISI DEI PROBLEMI
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE
INTERESSE
PARTECIPAZIONE
SCALA DEI VOTI :
SCARSO corrispondenza numerica 4
INSUFFICIENTE corrispondenza numerica 5
SUFFICIENTE corrispondenza numerica 6
DISCRETO corrispondenza numerica 7
BUONO corrispondenza numerica 8
DISTINTO corrispondenza numerica 9
OTTIMO corrispondenza numerica 10

8. Profilo della classe

Si sono avvalsi dell'IRC 4 allievi, 2 maschi e 2 femmine. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso delle regole. Il gruppo ha lavorato in un clima sereno, di confronto e di proficuo scambio di idee e di opinioni. Le lezioni sono state seguite con vivo interesse ed una partecipazione attiva. Gli allievi si sono mostrati molto interessati ad un approfondimento disciplinare sui principi e sui valori del Cristianesimo in relazione alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Anche nella modalità delle video lezioni, nell'emergenza del Covid19, gli allievi hanno mostrato interesse, partecipazione, serietà ed impegno nell'esecuzione dei lavori assegnati.

Lo studio delle molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza religiosa nella diversità dei contesti sociali e culturali in cui esse si sono sviluppate e della loro influenza nella società, ha stimolato ampi dibattiti in cui gli alunni hanno confrontato le loro opinioni e sviluppato le proprie capacità critiche, nonché la capacità di ascoltare gli altri e di rispettare le opinioni degli altri. Il programma è stato svolto interamente ed adeguatamente approfondito.

Nel corso dell'anno scolastico, rispetto alla situazione di partenza, si sono registrati costanti progressi per tutti gli allievi, il cui profitto è ottimo.

9. Obiettivi raggiunti

.GLI ALLIEVI HANNO ACQUISITO UNA BUONA CONOSCENZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI, SANNO ORIENTARSI TRA I DIVERSI ASPETTI DEL FENOMENO RELIGIOSO NEL MONDO CONTEMPORANEO, CONOSCONO I PRINCIPI ESSENZIALI A FONDAMENTO DELLA MORALE DELLE RELIGIONI STUDIAE, SANNO ANALIZZARE NUCLEI TEMATICI, PROBLEMI E PROCESSI STORICI, TEOLOGICI E FILOSOFICI. ALCUNI DI ESSI SANNO PRODURRE RIFLESSIONI PERSONALI SU QUESTIONI DATE RELATIVE ALLE PROBLEMATICHE TRATTATE E SANNO INTERPRETARE CRITICAMENTE LA REALTA' CONTEMPORANEA.

Docenti	Firma
prof.ssa Silvia Icardi	
prof.ssa Silvia Icardi	
prof.ssa Marzia Caneschi/Silvie Theffo	
prof.ssa Antonella Rossi/Victoria Lynough	
prof.ssa Silvia Cardini/Lucie Di Martino	
prof.ssa Cristina Balsimelli	
prof.ssa Chiara De Angelis	
prof.ssa Silvia Agnolucci/Teresa Russo	
prof.ssa Anna Albertini	
prof.ssa Josephina Privat	
prof. ssa Donatella Gandolfi	
prof.ssa Ornella Pasturi	

Il Coordinatore

(Prof. Silvia Cardini)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Anna Pezzati)
